



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI LUZZATTI"

www.istluzzatti.gov.it

Mail: VIIS00300P@istruzione.it - Pec: VIIS00300P@pec.istruzione.it

Tel. 0445 401197 - Fax 0445 408488

Istituto Tecnico Economico

Viale Trento, 1 VALDAGNO (VI)

Istituto Professionale *Accreditato presso la Regione Veneto per la Formazione Superiore*

Via A. De Gasperi, 1 VALDAGNO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5^A B Indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

A.S. 2017-2018

**Sede Istituto Professionale
Via De Gasperi 1 – VALDAGNO (VI)**

INDICE DEL DOCUMENTO

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ALLEGATO A: RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
- ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- ALLEGATO C: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
- ALLEGATO D: SCHEDE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- ALLEGATO E: PERCORSO CURRICOLARE DELLE ALUNNE DSA E BES
- ALLEGATO F: PERCORSO CURRICOLARE CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI DELL'ALUNNA CERTIFICATA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Valdagno fa parte di una vallata che, seguendo il corso del torrente da cui prende il nome, si stende da Recoaro fino a Montecchio Maggiore, costituendo con le vallate limitrofe del Leogra e del Chiampo, una zona dell'Alto Vicentino relativamente industrializzata. Grazie alla presenza di numerose aziende operanti nei settori del tessile, della meccanica, del marmo, della concia, le richieste di operatori meccanici/termici e di manutentori sono significative. Considerata la presenza sul territorio di ben quattro aziende ospedaliere (Arzignano, Montecchio Maggiore, Valdagno, Santorso), di numerose case di riposo (Montorso Vicentino, Montecchio Maggiore, Arzignano, Valdagno, Schio, Cornedo, Recoaro, Trissino ecc.), asili nido, scuole per l'infanzia, strutture di accoglienza e assistenza per i disabili, piuttosto importante è anche la richiesta di diplomati in servizi socio-sanitari. Discreta rimane pertanto la possibilità di occupazione nella zona, nonostante le difficoltà in cui versano tutti i settori produttivi e dei servizi.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Luzzatti" di Valdagno è un plesso polifunzionale che copre una vasta gamma di richieste formative; l'Istituto Professionale è caratterizzato da un bacino di utenza abbastanza ampio territorialmente, ma geograficamente decentrato sia rispetto al capoluogo di provincia sia rispetto ad altri centri di rilevanza. Gli allievi provengono, in prevalenza, da famiglie con un grado di scolarizzazione medio-basso.

Si è fatta più consistente negli ultimi anni la presenza di studenti di altre etnie, giunti in Italia anche da poco tempo, la cui conoscenza della lingua italiana spesso non è adeguata.

Non sempre, inoltre, gli alunni che arrivano all'Istituto professionale, hanno compiuto il precedente percorso scolastico in modo regolare e con risultati soddisfacenti; di conseguenza le capacità di apprendimento appaiono a volte ostacolate. Alcuni studenti, infine, provengono da altri Istituti, nei quali hanno sperimentato insuccessi scolastici.

Tenuto conto di ciò, il PTOF dell'IIS Luzzatti si fonda principalmente sulle seguenti direttive:

- ricerca metodologica e didattica volta al potenziamento delle eccellenze ed al superamento degli svantaggi;
- applicazione di regolamenti volti all'acquisizione di comportamenti rispettosi delle normative;
- motivazione dei docenti alla formazione onde migliorare le competenze metodologiche;
- cura della didattica orientativa (ri-orientamento/ orientamento in uscita);
- progettualità curricolare finalizzata a potenziare e certificare le competenze acquisite;
- applicazione della cultura dell'autovalutazione volta al miglioramento del servizio erogato.

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il nuovo profilo educativo, culturale e professionale dello studente che frequenta il nostro Istituto tiene conto della necessità generale di formare cittadini consapevoli, dotati di una base culturale tecnico-professionale solida e in possesso delle "competenze chiave" definite dall'Unione Europea e dei bisogni formativi che emergono dal contesto occupazionale.

L'Istruzione Professionale, infatti, si prefigge di sviluppare saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, in vista dell' inserimento nel mondo del lavoro e dell'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore o all'università.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado:

- di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;

- di rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- di intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- di applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- di individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- di utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

Il PTOF dell'Istituto si basa su principi ispiratori quali:

- parità ed imparzialità
- partecipazione
- libertà d'insegnamento
- progettazione e valutazione per competenze
- educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione
- aggiornamento
- accoglienza ed orientamento
- ben-essere a scuola
- formazione alla Sicurezza
- inclusione degli alunni diversamente abili e degli allievi con bisogni educativi speciali
- formazione finalizzata all'arricchimento dei curricula mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Il nostro Istituto attua una formazione finalizzata all'arricchimento dei curricula mediante esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento in uscita.

L'ASL ha un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curriculari svolti nel contesto scolastico. La metodologia dell'alternanza permette *l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione* di competenze specifiche previste dai profili educativi culturali e professionali del corso di studi.

L'impianto del sistema degli istituti professionali mira a creare un ponte tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro. L'ASL prevede la collaborazione fra scuole e imprese per offrire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorirne l'orientamento. Quindi i ragazzi possono svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un'impresa o un ente esterno.

In questo modo possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, apprendere la responsabilità nei confronti del lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e del lavoro in team.

Il nostro Istituto ha inserito nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro anche le attività che permettono un corretto orientamento in uscita verso il mercato del lavoro, il sistema dell'Istruzione Tecnica Superiore e gli studi universitari.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di diciannove alunne tutti provenienti dalla 4°B dello stesso corso. Le ragazze nate nel '99 sono undici, e sette del '98. E' presente nel gruppo classe una alunna certificata ex lege 104/92 che ha sempre seguito una programmazione globalmente corrispondente agli obiettivi previsti per la classe. Sono inoltre presenti un' alunna DSA e una con BES per le quali è stato attuato un PDP.

Le allieve hanno manifestato in generale negli anni scorsi, come per quest'anno scolastico, una certa vivacità che deve essere a volte contenuta. L'atteggiamento, nello studio delle varie discipline, non sempre si è dimostrato responsabile in quanto discontinuo.

La classe, ha ottenuto comunque, negli anni precedenti, discreti risultati; ha partecipato con sufficiente motivazione e interesse al dialogo educativo, ma non tutte le alunne hanno saputo contribuire con interventi personali e pertinenti, manifestando volontà di approfondire i contenuti disciplinari.

Il profitto raggiunto è comunque globalmente discreto, ma eterogeneo, poiché diverso è stato il grado di applicazione e continuità nello studio. Qualche alunna ha ottenuto, risultati buoni, in alcune discipline; alcune studentesse, invece, non si sono impegnate con regolarità, conseguendo conoscenze più superficiali. Alla fine del primo trimestre, si sono registrate in molti casi insufficienze in una o più discipline e non tutte le insufficienze sono state poi recuperate. La situazione del profitto, ad aprile, presentava diffuse insufficienze lievi, solo qualche caso di insufficienza grave. Al momento della stesura del documento, si evidenzia, rispetto ai livelli iniziali dell'anno scolastico, un miglioramento del profitto per alcune studentesse.

Risulta complessivamente discreta la capacità di comprensione: le allieve hanno assimilato i principali contenuti disciplinari e sanno esporli in forma semplice ed essenziale. Non sempre appare adeguata la competenza linguistico-espressiva, soprattutto nella produzione scritta, dove permangono incertezze ortografiche, morfosintattiche e difficoltà nell'organizzazione e nella pertinenza del testo soprattutto nella lingua italiana. Per la lingua inglese è mancato, per alcune allieve, un impegno costante e una presenza continuativa all'attività didattica.

Per quanto riguarda le specifiche conoscenze, competenze e abilità, nonché i programmi svolti, i criteri e gli strumenti di valutazione, si rinvia alle relazioni dei docenti delle singole discipline.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Totale iscritti	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi	Trasferiti in altre scuole	Ritirati
3 [^] (2015-16)	21	15	5	2		
4 [^] (2016-17)	19	15	4			
5 [^] (2017-18)	19					

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attuale composizione del **Consiglio di Classe** è la seguente:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa Tecchio Donatella	Ore settimanali: 4
STORIA	Prof. ssa Tecchio Donatella	Ore settimanali: 2
MATEMATICA	Prof. Visonà Giovanni	Ore settimanali: 3
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fantin Anna Maria	Ore settimanali: 3
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	Prof. ssa Bertorelle Silvia/ Prof.ssa De Luca Alfonsina	Ore settimanali: 3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto	Ore settimanali: 4 (coordinatore)
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Bonato Paola	Ore settimanali: 5
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna	Ore settimanali: 3

TECNICA AMMINISTRATIVA/ ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino M.Rosaria	Ore settimanali: 2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Cornale Stefania	Ore settimanali: 2
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella	Ore settimanali: 1
SOSTEGNO	Prof.ssa Bianchi Angela	Ore settimanali: 5
SOSTEGNO	Prof. Randon Simone	Ore settimanali: 3

La continuità didattica è stata mantenuta nel triennio per i docenti di: Inglese, Scienze motorie, IRC, Lingua e Letteratura Italiana e Storia, mentre per Igiene e Cultura medica, Diritto e Legislazione Sociosanitaria, Matematica, Psicologia Generale e Applicata, Spagnolo e Tecnica Amministrativa/Economia Sociale quest'anno i docenti sono cambiati.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline del curricolo	3 [^] (a.s. 2015-16)	4 [^] (a.s. 2016-17)	5 [^] (a.s. 2017-18)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tecchio Donatella	Tecchio Donatella	Tecchio Donatella
STORIA	Tecchio Donatella	Tecchio Donatella	Tecchio Donatella
MATEMATICA	Ambrosi Marta	Ambrosi Marta	Visonà Giovanni
LINGUA INGLESE	Fantin Anna Maria	Fantin Anna Maria	Fantin Anna Maria
LINGUA SPAGNOLA	Colpo Giulia	Bertorelle Silvia	Bertorelle Silvia/ De Luca Alfonsina
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Roncaglia Barbara	Roncaglia Barbara	Soldà Alberto
METODOLOGIE OPERATIVE	Laghetto Leonella	_____	_____
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Marcon Rosanna	Bonato Paola	Bonato Paola
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Lora Aldo	Lora Aldo	Campolo Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA/ ECONOMIA SOCIALE	_____	Pellichero Chiara	Cosentino Maria Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Cornale Stefania	Cornale Stefania	Cornale Stefania
IRC	Lorenzi Lorella	Lorenzi Lorella	Lorenzi Lorella
SOSTEGNO	Perin Alberto	Marchi Lorenza	Randon Simone
SOSTEGNO	Pintarelli Lorenza	Pintarelli Lorenza	Bianchi Angela

PERCORSO DI AS-L

Visto l'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107,

Visto il D.L. n.77 del 15 aprile 2005,

si attesta che nel corso del triennio tutti gli studenti hanno svolto attività di AS-L e hanno raggiunto almeno il 75% del monte –ore obbligatorio previsto per legge.

Le attività di AS-L previste dall'Istituzione scolastica per tutta la classe sono riportate nella seguente tabella.

	Ore CLASSE TERZA a.s. 2015-16	Ore CLASSE QUARTA a.s. 2016-17	Ore CLASSE QUINTA a.s. 2017-18
CORSO SICUREZZA	12	/	/
VISITE AZIENDALI	29	12	8
STAGE	110	200	/
FORMAZIONE IN AULA	/	6	/
INCONTRI INFORMATIVI	6	11	10
CORSO PRIMO SOCCORSO	/	8	/
COLLOQUIO ABSTRACT AS-L	/	/	3
Totale ore	157	237	21

Dettaglio delle singole attività svolte:

anno scolastico	Visite aziendali	Incontri informativi
2015/2016	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Asilo nido Calvi ✓ Musme: museo della medicina di PD ✓ Villa Serena: centro servizi per anziani ✓ Expò Sanità di BO 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione documenti AS-L ✓ Incontro Caritas sulle nuove povertà ✓ Musicoterapia ✓ Incontro Caritas sul disagio psichico
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mostra Real Bodies MI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione percorso AS-L ✓ Erasmus Plus

2016/2017		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corso Adecco: contratti di lavoro, curriculum vitae e colloquio di selezione ✓ Incontro sulla disabilità con Giulia Pertile e Renata Trevisan ✓ Consegna documenti AS-L
2017/2018	✓ Job&Orienta VR	✓ Presentazione AS-L e modalità di sviluppo ABSTRACT

Per quel che riguarda il dettaglio del percorso personale svolto da ciascun alunno si rimanda al fascicolo depositato in segreteria e a disposizione della Commissione.

Si attesta, inoltre, che tutti gli studenti hanno conseguito, a livelli diversi, le competenze previste dal progetto formativo; tali competenze, specifiche e trasversali, sono state valutate in tutte le discipline curriculari.

Il fascicolo con la documentazione completa dell'attività di ASL è depositato in Segreteria, a disposizione della Commissione (ALLEGATO D)

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni esplicitando gli obiettivi trasversali in termini di competenze e conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

Gli alunni, complessivamente, hanno dimostrato di avere raggiunto, seppure in gradi diversi, i seguenti obiettivi:

- una presenza moderatamente attiva e costruttiva alle lezioni grazie alla progressiva acquisizione del senso di responsabilità;
- uno spirito consapevole, razionale nei confronti della realtà;
- atteggiamenti di rispetto nei confronti di compagni e docenti;
- modeste qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo, per ora, di studenti;
- sensibilità verso i problemi della realtà contemporanea, e le differenze di cultura delle persone con cui entrano in relazione;
- capacità di cogliere un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, sulla base dei quali orientare i propri comportamenti personali, sociali e, nel futuro, anche professionali;
- partecipazione alla vita sociale e culturale a livello scolastico e locale.

In particolare, gli insegnanti delle discipline d'indirizzo hanno guidato gli studenti ad utilizzare conoscenze e metodi appresi per mettere in atto, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie, spendibili, una volta conseguito il diploma, nell'ambito dell'attività lavorativa.

Hanno inoltre contribuito a rendere gli alunni capaci di riconoscere le problematiche di persone in situazioni di debolezza, nei confronti delle quali attuare interventi di supporto, anche grazie ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

Le stesse discipline hanno contribuito a rafforzare negli studenti la pratica di “utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi” e la consapevolezza di quanto siano importanti: assunzione di responsabilità, capacità di collaborazione e riservatezza, soprattutto “operando in équipe”.

La presenza in classe di allieve di origine straniera ha offerto l’occasione per ribadire i valori del rispetto e della collaborazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

Relativamente all’area d’istruzione generale, sono state raggiunte, pur in diversa misura dai singoli alunni, le seguenti competenze e conoscenze trasversali:

Competenze	Conoscenze
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti</p>	<p>Strumenti e codici della comunicazione in diversi contesti Consultazione di fonti di informazione e documentazione Caratteristiche delle principali tipologie testuali Criteri per la redazione di testi di tipologie e scopi diversi Lessico specifico delle discipline</p>
<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell’apprendimento permanente</p>	<p>Criteri di accesso e consultazione delle fonti di informazione e documentazione Criteri per la redazione di testi espositivi ed argomentativi Materiali, metodi e tecniche utili per l’attività di studio, ricerca e lavoro Strategie di comprensione globale e selettiva di testi e contesti anche relativamente complessi Rilevazione qualitativa e quantitativa di dati</p>
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<p>Criteri di accesso e consultazione delle fonti di informazione e di documentazione, come risorse per l’approfondimento disciplinare Tipologie e caratteristiche comunicative dei testi multimediali Tecniche d’uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l’ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete</p>

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Strumenti e codici della comunicazione Strumenti, materiali e metodi per il reperimento e l'utilizzo di informazioni Lessico specifico degli ambiti professionali e dei settori Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico- professionale Fattori di coerenza e coesione del discorso</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di "team working" più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Strumenti e codici di comunicazione efficaci in contesti diversi Strumenti interpretativi delle dinamiche di gruppo Regole di comportamento per una corretta convivenza e dinamiche relazionali rispettose dei ruoli Strategie collaborative per il raggiungimento di un obiettivo comune Tecniche di progettazione per un lavoro in gruppo Strutture morfosintattiche, lessico, ritmo e intonazione della frase, adeguate al contesto comunicativo, in particolare professionale</p>

Si rinvia alle Relazioni finali dei singoli docenti per la definizione delle specifiche abilità e conoscenze.

UNITA' DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe ha individuato, in fase di progettazione iniziale, un'UDA pluridisciplinare che è stata svolta dalla classe con alcuni docenti nelle ore curricolari:

- argomento: esposizione orale, anche sotto forma di elaborato multimediale, di un approfondimento relativo all'esperienza di alternanza Scuola Lavoro, articolato a scelta tra:
 - analisi di un caso
 - rielaborazione personale dell'esperienza
 - rielaborazione di una attività o di un argomento a partire dall'esperienza di AS-L
- discipline coinvolte: tutte
- prodotto: esposizione al consiglio di classe dell'approfondimento sull'esperienza di AS-L, eventualmente da presentare all'Esame di Stato.

L'esposizione ha avuto lo scopo di mettere in evidenza le più significative esperienze effettuate dallo studente nel periodo di attività formativa tra il quarto e il quinto anno e di dimostrare la capacità dell'alunno di creare collegamenti tra le diverse discipline di indirizzo, con l'aggiunta di riflessioni personali sull'esperienza.

Il **recupero dei debiti formativi** del primo periodo (trimestre) è stato effettuato in orario curricolare, al rientro dalle vacanze di Natale (come deliberato dal Collegio Docenti): ogni docente, sulla base del numero di alunni con debito e della gravità delle lacune riscontrate, ha effettuato una o due settimane di recupero.

Il coordinatore ha segnalato ai genitori degli alunni i debiti non estinti.

Per quanto concerne i **criteri metodologici comuni** a tutte le discipline, i docenti nel corso dell'anno si sono impegnati a:

- spiegare con chiarezza gli argomenti delle lezioni, abituando gli alunni a chiedere chiarimenti su contenuti e pratiche non compresi
- favorire momenti di discussione e di riflessione che stimolassero il dialogo e il confronto tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti
- essere chiari e trasparenti nel comunicare i risultati delle prove sostenute dagli studenti per favorire l'autovalutazione
- rafforzare negli alunni la consapevolezza dei loro diritti e doveri anche reciproci
favorire un clima di classe sereno
- realizzare esercitazioni mediante la metodologia del problem-solving e simulazioni delle prove scritte previste dall'Esame di Stato

Relativamente ai **criteri e agli strumenti per la valutazione nelle singole discipline**, gli insegnanti si sono attenuti a quanto stabilito dal Collegio Docenti (e indicato nel PTOF) e dai singoli Dipartimenti, che, in sede di Programmazione di inizio anno scolastico, hanno individuato finalità, obiettivi, metodologie, strumenti, tempi, obiettivi minimi e griglie di valutazione.

Nel valutare gli studenti si è tenuto conto, più che della semplice media dei voti, della dinamica del rendimento, considerando la situazione di partenza e i progressi in itinere.

Per evitare disparità di valutazione tra una disciplina e l'altra è stata fissata, in sede di Progettazione Didattico- Educativa, la soglia della sufficienza che si basa sul raggiungimento degli **obiettivi minimi** fissati in sede di dipartimento e che si esplicita in linea generale nei seguenti termini:

- conoscenze complete ma non approfondite
- applicazione autonoma delle conoscenze minime
- capacità di comprensione, analisi e semplice interpretazione di informazioni

Per il numero e la tipologia delle verifiche scritte ed orali ci si è attenuti a quanto deciso nei Dipartimenti ed evidenziato nelle programmazioni d'inizio anno di ciascuna disciplina.

Nel corso dell'anno sono state svolte dalla classe le seguenti **attività curricolari ed extracurricolari** (previste in sede di Progettazione del Consiglio di Classe o approvate in Collegio Docenti):

- Visita al Job orienta di Verona
- Incontro con Amedeo Ricucci "Il fascino perverso della guerra"
- Uscita didattica a Vittorio Veneto "Museo della Battaglia"
- Visita al Carcere San Pio X di Vicenza (Progetto Carcere/Scuola/CSI) per nove alunne della classe
- Lettorato di Spagnolo
- Progetto "ADMO" incontro sulla donazione
- Conferenza sui "Sette Martiri di Valdagno"
- Giornata dello sport: incontro con la professoressa Sandri Valeria.

Iniziative a cui ha aderito la classe:

- Attività di Scuola Aperta.
- Accesso a Spazio Ascolto, sportello di dialogo con una Psicologa.

Sono state svolte cinque **SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME**: una di Prima Prova, una di Seconda Prova, due di Terza Prova e una prova di esposizione orale dell'Abstract AS-L .

Prima Prova Scritta

Negli ultimi due anni scolastici gli studenti si sono esercitati nelle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato. E' stata effettuata una simulazione di prima prova, per tutte le quinte dell'Istituto, il 9 aprile 2018 dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La traccia e la griglia di valutazione utilizzata nella correzione degli elaborati sono a disposizione della commissione in apposita cartella in segreteria.(Allegato C)

Alunni presenti alla prova: 19/19

Media delle valutazioni conseguite: **10/15**

Seconda Prova Scritta

E' stata effettuata una simulazione d'esame della **Seconda prova scritta** il 6 aprile dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

La traccia utilizzata per la simulazione e la griglia di valutazione sono a disposizione della commissione in apposita cartella in segreteria.

Alunni presenti alla prova: 19/19

Media delle valutazioni conseguite: **11,7/15**

La traccia e la griglia di valutazione utilizzata nella correzione degli elaborati sono a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Terza Prova Scritta

Il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare due simulazioni con tipologia B (quesiti a risposta breve).

Le simulazioni sono state svolte nelle seguenti date:

- 27 febbraio 2017 dalle ore 7.50 alle ore 10.50; materie coinvolte: Inglese - Diritto – Igiene e C.M. – Tecniche Amministrative

- 27 aprile 2017 dalle ore 7.50 alle ore 10.50; materie coinvolte: Inglese - Diritto – Igiene e C.M. – Tecniche Amministrative

La scelta delle discipline ha tenuto conto dei seguenti obiettivi:

- accertare competenze in lingua straniera
- verificare le conoscenze dei contenuti qualificanti per il corso di indirizzo
- valutare adeguatamente le capacità applicative acquisite.

Le prove si sono svolte in 180 minuti e non sono emerse particolari difficoltà nella gestione dei tempi

Le tracce e le relative griglie di valutazione utilizzate per la correzione degli elaborati sono a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Alunni presenti alle prove:

- prima simulazione 19/19
- seconda simulazione 19/19

Media delle valutazioni conseguite nella prima simulazione: **11,4/15**

Media per singola disciplina:

Lingua inglese: 10,6

Diritto e legislazione sociosanitaria: 9,6

Tecnica amministrativa: 12,1

Igiene e cultura medico-sanitaria: 11,2

Media delle valutazioni conseguite nella seconda simulazione: **11,1/15**

Media per singola disciplina:

Lingua inglese: 10,36

Diritto e legislazione sociosanitaria: 12,31

Tecnica amministrativa: 10,73

Igiene e cultura medico-sanitaria: 10,98

Esposizione orale relazione ASL

E' stata effettuata una esposizione orale della relazione ASL il giorno 5 aprile 2018, dalle ore 14.30 alle ore 17.30; ogni alunno ha esposto la relazione della sua esperienza ASL, davanti all'intero Consiglio di Classe.

Alunni che hanno presentato la relazione: 19/19

Media della valutazione: 7,8/10

La griglia di valutazione utilizzata è a disposizione della Commissione in apposita cartella in segreteria. (Allegato C)

Il presente Documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe di 5^a B SSS, nella seduta del 4 maggio 2018.

Il coordinatore: prof. Alberto Soldà

Il Consiglio di Classe

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa Tecchio Donatella
STORIA	Prof. ssa Tecchio Donatella
MATEMATICA	Prof.ssa Visonà Giovanni
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fantin Anna Maria
SECONDA LINGUA: SPAGNOLO	Prof. ssa De Luca Alfonsina
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Bonato Paola
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino Maria Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Cornale Stefania
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella
SOSTEGNO	Prof.Randon Simone
SOSTEGNO	Prof.ssa Bianchi Angela

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Afra Gecele

ALLEGATO A : RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	Prof. ssa Tecchio Donatella Prof. ssa Tecchio Donatella
MATEMATICA	Prof.ssa Visonà Giovanni
LINGUA INGLESE	Prof. ssa Fantin Anna Maria
LINGUA SPAGNOLA	Prof. ssa De Luca Alfonsina
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof. Soldà Alberto
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. ssa Bonato Paola
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	Prof.ssa Campolo Anna
TECNICA AMMINISTRATIVA/ECONOMIA SOCIALE	Prof. ssa Cosentino Maria Rosaria
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. ssa Cornale Stefania
IRC	Prof. ssa Lorenzi Lorella

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: Tecchio Donatella

DISCIPLINA : **Lingua e letteratura italiana**

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE

La classe, che conosco da tre anni, si compone di diciannove allieve: due sono le studentesse appartenenti a famiglie non italiane, ma in Italia da tempo. Un'alunna, seguita dal docente di sostegno, segue una programmazione per obiettivi minimi: per questa è prevista, nella produzione scritta di Italiano, la prova equipollente. Un'altra rientra nei casi DSA e un'ultima allieva è stata individuata come BES dal consiglio di classe.

Le allieve manifestano una certa vivacità che deve essere contenuta e regolata, sebbene sia complessivamente discreta la partecipazione al dialogo educativo. Interesse e motivazione sono diversamente distribuiti: alcune alunne si impegnano con costanza, altre, invece, lavorano solo in vista delle singole verifiche, conseguendo una preparazione piuttosto superficiale e frammentaria.

La classe presenta quindi un aspetto eterogeneo: alcune studentesse, che non hanno seguito un adeguato processo di maturazione, hanno mantenuto comportamento vivace ed attenzione e studio saltuari. Altre invece hanno manifestato impegno ed interesse, distinguendosi per serietà e determinazione. In alcune permangono lacune nella competenza linguistica, soprattutto nella produzione scritta. Anche l'espressione orale risulta talvolta faticosa, legata ad una esposizione mnemonica e schematica. In alcuni casi permane una forte emotività che rende difficoltosa l'esposizione dei contenuti disciplinari.

Nonostante le capacità globalmente buone, solo le alunne più motivate ed assidue nello studio hanno conseguito risultati buoni e sanno operare collegamenti, approfondire e rielaborare i contenuti disciplinari.

Qualche alunna ha raggiunto risultati più che sufficienti se non buoni; altre hanno conseguito conoscenze più superficiali e frammentarie; altre ancora, nonostante l'impegno, hanno ottenuto una preparazione mediocre. Risulta complessivamente discreta la capacità di comprensione: le allieve hanno assimilato i principali contenuti disciplinari e sanno esporli in forma semplice ed essenziale. Non sempre appare adeguata la competenza linguistico-espressiva, soprattutto nella produzione scritta, dove permangono incertezze ortografiche, morfosintattiche e difficoltà nell'organizzazione e nella pertinenza del testo.

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli obiettivi individuati nella programmazione della disciplina e raggiunti sono elencati di seguito.

In relazione alle competenze:

le alunne riconoscono con sufficiente (in qualche caso anche discreta) sicurezza le cornici storico-cronologiche degli eventi letterari affrontati, degli autori studiati e delle opere analizzate in classe.

Sono in grado di individuare e presentare, seppur in modo semplice, le principali tematiche e le modalità espressive degli autori studiati.

Soltanto qualcuna riesce ad operare collegamenti e confronti fra autori, periodi e movimenti letterari, nonché ad esprimere motivati giudizi personali sugli argomenti proposti.

Le competenze linguistiche sono nel complesso sufficienti: accettabili le conoscenze delle norme ortografiche e morfosintattiche, ma in alcuni casi decisamente lacunose; anche la padronanza del lessico è sicura solo per un esiguo numero di allieve.

In relazione alle abilità e alle conoscenze:

le alunne, guidate dall'insegnante, hanno saputo analizzare e interpretare, seppure con qualche incertezza, i testi letterari affrontati in classe.

Si rilevano carenze più diffuse nell'approfondire i contenuti proposti, nella rielaborazione personale, nei collegamenti interdisciplinari e nell'organizzazione dei testi scritti.

Le allieve sanno più agevolmente esporre oralmente, in maniera semplice ma corretta, gli argomenti trattati, facendo riferimento al testo in uso.

Hanno dimostrato di conoscere gli strumenti ed il lessico indispensabili per redigere l'analisi del testo letterario, le strutture di base per realizzare un saggio breve, gli elementi che caratterizzano il tema storico e quello di ordine generale (Tipologie A, B, C e D dell'Esame di Stato).

In funzione della U.d.A. interdisciplinare (relazione esperienza A.S.L.), le allieve hanno acquisito la capacità di raccogliere ed esporre informazioni ed esperienze, relative al proprio settore di indirizzo, utilizzando il lessico specifico.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 L'ETÀ DEL REALISMO: NATURALISMO, VERISMO, G. VERGA

Il Naturalismo francese: il retroterra culturale (il Positivismo), i modelli letterari, i caratteri generali.

Un "metodo scientifico" per la letteratura.

Il Verismo italiano: differenze tra la realtà francese e quella italiana; differenze tra i due movimenti; i principi del Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, l'ideologia, la tecnica narrativa.

Testi

Lettera-Prefazione a *L'amante di Gramigna* (impersonalità e regressione)

Da *I Malavoglia*:

"La fiumana del progresso" (*Prefazione*)

"La famiglia Toscano"

"Le novità del progresso viste da Aci Trezza"

"L'addio alla casa del nespolo"

Da *Mastro-don Gesualdo*:

"La morte di Gesualdo"

Periodo: settembre-ottobre

Ore: 20

Modulo 2 IL DECADENTISMO

Aspetti fondamentali del Decadentismo: l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica, temi e miti.
La poesia simbolista francese.

C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male: Corrispondenze*.

A. RIMBAUD, da *Poesie: Vocali*

L'Estetismo.

O. WILDE, da *Il ritratto di Dorian Gray*: "La rivelazione della bellezza"

Periodo: ottobre-novembre

Ore: 7

Modulo 3 IL DECADENTISMO ITALIANO: G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere, la personalità e l'ideologia, la poetica dell'estetismo.

Testi

Da *Il piacere*: "Ritratto d'esteta"

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*

GIOVANNI PASCOLI: la vita, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino", i temi della poesia pascoliana, lo stile e le tecniche espressive.

Testi

Da *Il Fanciullino*: "Il fanciullo che è in noi"

Da *Myrica*: *Novembre*, *X Agosto*

Da *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*, *Il gelsomino notturno*

Periodo: novembre-gennaio

Ore: 15

Modulo 4 LA COSCIENZA DI ZENO: IL ROMANZO PSICOANALITICO

Le trasformazioni a livello contenutistico e stilistico, del romanzo del primo Novecento

ITALO SVEVO: la vita e le opere; la formazione culturale e le idee. I romanzi.

La coscienza di Zeno: la costruzione del racconto, i personaggi, i luoghi, il tempo, il narratore, le tecniche narrative, le tematiche

Testi

Da *La coscienza di Zeno*: "Il fumo", "Il funerale mancato", "Psico-analisi"

Periodo: febbraio-marzo

Ore: 6

Modulo 5 LUIGI PIRANDELLO

LUIGI PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, la poetica, le opere.

Testi:

Da *L'umorismo*: "L'arte umoristica "scompone"..."

Da *Novelle per un anno* : *Il treno ha fischiato*;

Da *Il fu Mattia Pascal* : "Adriano Meis", "Io sono il fu Mattia Pascal"

Da *Uno, nessuno e centomila*: "Il naso di Moscarda".

Periodo: marzo- aprile

Ore: 8

Modulo 6 LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: analisi del testo letterario

Tipologia B: il saggio breve

Tipologia D: il tema di ordine generale

Periodo: nel corso dell'anno scolastico

Ore: 5

Modulo 7 LA RELAZIONE

Caratteri della relazione scritta ed orale

Periodo: marzo

Ore: 2

Modulo 8 LA NUOVA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

8 a Poesie di guerra: UNGARETTI

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, il nuovo linguaggio poetico

Testi:

Da *L'Allegria*: *Veglia*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*,

Soldati, *Fratelli*, *I fiumi*, *Allegria di naufragi*, *Natale*, *M'illumino d'immenso*

Periodo: maggio

Ore: 6

8 b I POETI E LA SOFFERENZA

- UMBERTO SABA ED IL DOLOROSO AMORE PER LA VITA

UMBERTO SABA: la vita, le opere, la poetica, lo stile

Testi

Da *Canzoniere*: *La capra, Città vecchia, Ulisse, Ritratto della mia bambina*

- MONTALE ED IL MALE DI VIVERE

EUGENIO MONTALE: la vita, le opere, la poetica, lo stile

Testi:

Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto,
Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Periodo: maggio

Ore: 12

Verifiche orali e scritte: ore 30 (+5 relazione ASL)

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:	lettura quotidiani	ore 6
	simulazione Prima Prova	ore 5
	esposizione orale relazione ASL	ore 5

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del Documento:

Solitudine ed incomunicabilità

-SALVATORE QUASIMODO: l'autore, l'opera

Testi:

Da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*

Da *Erato e Apollion*: *Ed è subito sera*

Periodo: giugno

Ore: 4

Ore effettivamente svolte fino al 15 Maggio 2018: 117

Tot. n. ore 130

2. METODOLOGIE

Il programma è articolato in otto moduli relativamente autonomi ed appartenenti a tipologie diverse. Si tratta di moduli incentrati su movimenti letterari, sul ritratto d'autore, sull'analisi letteraria, sulla scrittura documentata ed argomentativa.

La presentazione generale dell'argomento trattato nel modulo è stata, come prassi, la lezione di apertura, di seguito venivano la lettura e l'analisi dei testi, che contribuivano a riflettere sui concetti generali, ma anche su tematiche attuali. Si sono costantemente favoriti e incoraggiati i collegamenti intratestuali ed extratestuali.

Si sono svolte attività di recupero curricolare onde superare svantaggi e lacune.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo in uso, PAOLO DI SACCO, *Chiare Lettere (Vol. 3 Dall'Ottocento a oggi)*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, è stato un costante punto di riferimento sia per le cornici storico-cronologiche, sia per i testi analizzati. Per ulteriori approfondimenti si è fatto uso di fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Le prove di verifica somministrate sono state di vario genere.

La produzione scritta (due prove nel primo periodo e tre nel secondo) ha avuto per oggetto le tipologie previste dall'esame di Stato, valutate sulla base della griglia allegata.

La preparazione degli alunni all'orale è stata verificata almeno due volte in entrambi i periodi.

La prova comune per le quinte ha coinciso con la simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato

Le prove orali sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali.

- Pertinenza delle risposte all'argomento richiesto
- Correttezza espositiva
- Organizzazione logica e coerente degli enunciati
- Uso del lessico specifico
- Capacità di rielaborazione e collegamento delle idee

In sede di valutazione finale son stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- acquisizione di conoscenze e competenze
- correttezza espressiva
- miglioramento del profitto rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione ed impegno mirati al recupero delle difficoltà
- capacità di recupero
- considerazione di situazioni di particolare disagio fisico/psicologico personale e/o familiare che possono aver influito negativamente sul profitto

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Le prove orali sono state valutate sulla base dei seguenti indicatori generali.

- Pertinenza delle risposte all'argomento richiesto
- Correttezza espositiva
- Organizzazione logica e coerente degli enunciati

- Uso del lessico specifico
- Capacità di rielaborazione e collegamento delle idee

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

In sede di valutazione finale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- acquisizione di conoscenze e competenze
- correttezza espressiva
- miglioramento del profitto rispetto alla situazione iniziale
- partecipazione ed impegno mirati al recupero delle difficoltà
- capacità di recupero
- considerazione di situazioni di particolare disagio fisico/psicologico personale e/o familiare che possono aver influito negativamente sul profitto

Valdagno, 15 maggio 2018

La docente: Donatella Tecchio

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE

Per la valutazione globale della classe si rinvia alla relazione di Lingua e Letteratura italiana.

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli obiettivi individuati nella programmazione della disciplina e raggiunti sono elencati di seguito.

In relazione alle competenze, alle conoscenze, alle abilità:

le allieve sono in grado di individuare, se guidate, cambiamenti e analogie nel tempo e nello spazio, tra gli eventi affrontati.

Sanno cogliere, con relativa autonomia, i più significativi legami di causa-effetto.

Riescono, sollecitate, a mettere in relazione i fenomeni storici con gli sviluppi delle scienze e delle tecniche e con le trasformazioni delle strutture economiche e sociali.

Non sempre utilizzano con sicurezza il lessico storico.

Dimostrano una sufficiente, in qualche caso discreta, conoscenza dei fondamentali eventi dei periodi considerati, ma rimangono deboli per molti di loro le capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 L'EUROPA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO. L'ETA' GIOLITTIANA

Le tensioni e le contraddizioni della "belle époque".

Le masse sulla scena politica.

Le alleanze contrapposte.

L'Italia di fine secolo; la strategia riformista di Giovanni Giolitti: luci e ombre.

Periodo: Settembre-Ottobre

Ore: 5

Modulo 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Una guerra per l'egemonia europea.

Cause del conflitto.

Interventisti e neutralisti in Italia; dalla guerra di posizione alla guerra di logoramento.

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

Il 1917.

La conclusione del conflitto. I trattati di pace: Versailles e Saint- Germain.

Le conseguenze della guerra.

Periodo: Ottobre-Novembre

Ore: 10

Modulo 3 LA RIVOLUZIONE RUSSA. LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Le cause della rivoluzione.

La rivoluzione di febbraio.

Le tesi di Aprile.

La rivoluzione di ottobre.

La guerra civile.

Il comunismo di guerra; la NEP.

Il regime totalitario staliniano

Periodo: Dicembre -Gennaio

Ore 6

Modulo 4 IL DOPOGUERRA IN ITALIA. II FASCISMO. LA CRISI DEI '29 NEGLI USA

La crisi economica e sociale.

Il mito della "vittoria mutilata".

Il biennio rosso.

I partiti di massa.

Il movimento fascista e lo squadristico.

Il crollo delle istituzioni liberali.

La marcia su Roma e la fase "legalitaria" del fascismo.

La dittatura di Mussolini.

La crisi del '29 ed il New Deal.

Periodo: Febbraio-Aprile

Ore: 12

Modulo 5 IL DOPOGUERRA IN GERMANIA. IL REGIME NAZISTA.

La crisi in Germania .

Il nazismo al potere.

L'ideologia nazista.

Il sistema totalitario.

Verso un nuovo conflitto: l'aggressività tedesca

Periodo: Aprile-Maggio

Ore: 6

Verifiche orali:

ore 19

Attività extra-curricolari: partecipazione all'incontro: " Perlasca: la storia maestra di vita"

ore 2

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del Documento:

Modulo 6 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'invasione della Polonia.

La Battaglia d'Inghilterra

L'attacco all'URSS.

Pearl Harbor.

Il "nuovo ordine" e la "soluzione finale".

1943: la svolta.

Il crollo del terzo Reich.

La "guerra parallela" dell' Italia: l'8 settembre del '43

La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia.

La Resistenza e la Liberazione

La fine della guerra

Periodo: Maggio-Giugno

Ore: 6

Ore effettivamente svolte fino al 15 Maggio 2018: 48

Tot. n. ore 54

METODOLOGIE

I contenuti sono stati articolati in sei moduli relativamente autonomi, attinenti ad eventi rilevanti del XX secolo.

La classe è stata guidata ad affrontare la complessità di alcuni grandi eventi storici, considerandone gli aspetti politici, sociali, economici e culturali. Attraverso le lezioni frontali, ma sfruttando anche le numerose opportunità extra-curricolari, sono state proposte riflessioni e sottolineati i collegamenti e i confronti con la storia del presente.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Il riferimento principale è stato il libro di testo in uso, A. BRANCATI, T. PAGLIARANI, *VOCI della storia e dell'attualità*. Vol. 3 L'età contemporanea, La Nuova Italia, esauriente supporto didattico. Immagini, reperti, documenti materiali e contenuti degli incontri hanno costituito un valido approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La preparazione degli alunni all'orale è stata verificata almeno due volte in entrambi i periodi; domande occasionali poste durante la spiegazione degli argomenti o l'interrogazione dei compagni, hanno contribuito all'accertamento di conoscenze e competenze.

Per la valutazione sono stati considerati gli indicatori formulati nella programmazione d'inizio anno scolastico:

- Attinenza all'argomento proposto
- Capacità di cogliere legami e nessi causali
- Padronanza del lessico storico
- Correttezza formale
- Coerenza espositiva
- Capacità di approfondimento

Valdagno, 15 maggio 2018

La docente: Donatella Tecchio

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: Visonà Giovanni

DISCIPLINA : Matematica

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

Le alunne si sono dimostrate rispettose delle regole e hanno mantenuto un atteggiamento quasi sempre positivo nei confronti della matematica, solo saltuariamente si è dovuto stimolarle ad una partecipazione più attiva. I compiti per casa sono stati svolti con regolarità.

Le alunne sanno interpretare e risolvere quesiti semplici affrontati durante l'anno scolastico. Conoscono e sanno esporre le principali definizioni oggetto di studio degli anni scolastici frequentati.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti del programma svolto dettagliato con i relativi periodi temporali e i riferimenti degli esercizi sul testo in adozione.

Unità didattica (riferimenti degli esercizi sul testo)	Mesi	Ore
Risoluzione di forme indeterminate con l'uso del teorema di De L'Hospital; concavità e flessi.	Settembre	3
Definizione di differenziale Concetto di primitiva Concetto di integrale indefinito di una funzione continua Definizione e proprietà degli integrali indefiniti (pagg. 17-18-19)	Settembre, ottobre	7
Metodi di integrazione Integrali indefiniti immediati Integrali indefiniti con metodi di scomposizione Integrali indefiniti con metodo per sostituzione Integrali indefiniti con metodo per parti (pagg. da 15 a 31)	Ottobre, novembre, dicembre	11
Integrale definito e relative proprietà Calcolo di integrali definiti (pagg. da 57 a 59)	Gennaio	7
Applicazioni del calcolo integrale Calcolo di aree con l'uso degli integrali Calcolo di volumi di solidi di rotazione con l'uso degli integrali (pagg. da 59 a 64 e da 68 a 69)	Febbraio, marzo, aprile	10
Integrali impropri (pag. 66)	Aprile	5
Linguaggio della statistica (caratteristica, popolazione, media, mediana, moda,...) Distribuzioni di frequenze Calcolo della media, mediana, moda Calcolo della deviazione standard Distribuzione normale (o Gaussiana) di una variabile Calcolo degli intervalli che contengono i valori di una variabile	Maggio	6

Verifiche: orali, scritte, ecc..... Ore n°27

Attività extra-curricolari:.....Ore n° 3

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: Ore n° 0.

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Elementi base del calcolo statistico e approfondimenti studio di funzione e calcolo integrale.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 27 aprile 2017 Tot. n. ore 68

2. **METODOLOGIE** (tipo di metodologia didattica utilizzata: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero e sostegno,)

Si è privilegiata la lezione frontale. Per quanto riguarda il metodo didattico seguito, si è ritenuto utile alternare le spiegazioni di teoria con le interrogazioni e gli esercizi che hanno permesso agli studenti di verificare i concetti studiati. Le lezioni sono state svolte cercando di evidenziare, con senso critico, i metodi e i problemi allo scopo di poter valutare l'accettabilità dei risultati ottenuti nelle esercitazioni numeriche.

3. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, laboratori utilizzati, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali,)

Libro di testo: LEONARDO SASSO , La matematica a colori, edizione gialla per il quinto anno. Volume 5. Editrice Dea SCUOLA e schemi personali.

4. **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE** (specificare la tipologia e il numero delle prove di verifica effettuate, i criteri utilizzati per la valutazione,)

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali.

Le prove sia scritte che orali, sono state formulate per misurare e quindi valutare l'acquisizione della conoscenza dei contenuti disciplinari e la capacità di elaborare le informazioni fornite nei singoli quesiti.

Le tipologie di prove utilizzate sono state:

- quesiti a risposta aperta
- quesiti a risposta multipla
- svolgimento di esercizi e problemi

Sono state effettuate n. 4 verifiche scritte e molteplici verifiche orali.

Data: 15 maggio 2018

Firma del Docente

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: FANTIN ANNA MARIA

DISCIPLINA : LINGUA INGLESE

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe è composta da 19 alunne, di cui una alunna con programmazione ad obiettivi minimi, una DSA ed una individuata come BES.

Nel corso dell' anno le alunne hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese anche se non si sono sempre dimostrate rispettose delle regole e hanno dovuto essere talvolta guidate e stimolate ad una partecipazione più ordinata e ad un ascolto più attivo. I compiti per casa sono stati generalmente svolti con regolarità ma superficiale e frettoloso è apparso per alcuni lo studio orale. Si sono verificate ripetute assenze da parte di qualche studentessa in concomitanza con le prove orali e qualche alunna ha presentato ripetute giustificazioni firmate dai genitori per sottrarsi all'interrogazione. Le alunne sanno leggere e tradurre i brani affrontati in classe, sanno esporre mnemonicamente gli argomenti studiati durante l'anno, (le più deboli necessitano del supporto della docente), conoscono in modo non sempre preciso le funzioni comunicative e le strutture affrontate o ripassate e sanno produrre testi, scritti o orali, connessi agli argomenti studiati durante l'anno. Sanno relazionare sulla propria esperienza di tirocinio.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GRAMMATICA :	
Ripasso di Simple Present e Present Continuous, Simple Past e Past Continuous Ripasso delle varie forme di Futuro	Settembre Ore 7
Unit 10 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Past Perfect Question Tags Recounting past events	Ottobre Ore 8
Unit 11 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Discorso Indiretto Gli articoli Reporting information	Novembre Ore 9
Unit 12 di <u>Moving Up Pre Intermediate</u> Il periodo ipotetico di terzo tipo I tempi del condizionale I wish Esprimere rammarico	Novembre- Dicembre Ore 9

UDA PLURIDISCIPLINARE: "PRESENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI STAGE" A CAREER IN SOCIAL WORK da Close Up On New Community Life	
Social Work and social workers: personal characteristics and skills, areas of intervention, clients and their problems, professional duties.(p.248-252) The importance of effective communication in social work (p.254-258) Choosing to be a carer (p. 260-262) Maureen Ogbolu (p.276) Report on a day nursery/ nursing home/ facility for people with special needs Burnout: how to recognize and avoid it (p279-280)	Gennaio- Marzo Ore 15 (Argomento trattato in Dicembre) Ore 10

DISABILITY AND INCLUSION da <u>Close Up On New Community Life</u>	
Down Syndrome (p.122) integrato da appunti della docente Educational opportunities for special needs children in the UK (p.130-132)	Aprile- Maggio Ore 20
Argomenti che si prevede di svolgere successivamente all'approvazione del documento:	
Psychodrama for the disabled (p. 134)	
Music therapy (p. 115) integrato da fotocopia fornita dalla docente	
The value of companion animals for people with special needs (p. 116)	

Verifiche orali e scritte : ore 20

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: ore 5

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2017 : 78

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali di presentazione degli argomenti, lezioni frontali di sistemazione e sintesi, utilizzo di quaderno di appunti, risoluzione di esercizi e correzione esercizi assegnati per casa, attività individualizzate, lavori a piccoli gruppi e a coppie.

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante le ore curricolari.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo adottati:

S. Minardi, S.Jones, Go Live! English Grammar, DeAScuola, 2014

C. Kennedy, C. Maxwell, E., Moving Up Pre Intermediate, Black Cat Ed.2012

F. Cilloni, D. Reverberi, Close Up On New Community Life, CLITT 2011

Il materiale è stato integrato con appunti dettati e si sono utilizzate svariate fonti di supporto integrativo ai testi (CD, grammatiche).

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Risoluzione di esercizi strutturati, semi-strutturati a produzione libera: esercizi a scelta multipla, di abbinamento, di completamento, di sostituzione, quesiti Vero-Falso, a risposta aperta, produzione di un testo scritto su argomenti studiati in classe. Interrogazioni.

Nel corso dell'anno sono state effettuate:

n 4 verifiche scritte di cui n 2 simulazioni della terza prova

n 1 simulazione dell'esposizione della relazione sull'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro

n 1 verifica orale nel trimestre e n 2 verifiche orali nel pentamestre

In accordo con il Dipartimento di Lingue la valutazione è stata espressa dal gravemente insufficiente espresso con 3, per evidenziare le eventuali lacune, fino al 10 per la perfezione. Impegno, partecipazione, comportamento, miglioramento della situazione iniziale, livello della classe sono stati tenuti in considerazione assieme agli obiettivi raggiunti.

La soglia della sufficienza è stata fissata al 60% dei punti disponibili.

Valdagno, 15 maggio 2018

Firma del Docente

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE TITOLARE DI CATTEDRA: Silvia Bertorelle

DOCENTE SUPPLENTE: Alfonsina De Luca

DISCIPLINA: Lingua e civiltà straniera spagnolo

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe mi è stata assegnata nel corso del presente anno scolastico, a partire da gennaio 2018, con nomina di docente supplente, in sostituzione della titolare di cattedra, Silvia Bertorelle.

La classe è composta da 19 alunne. Un'alunna BES, per la quale si applicano le misure decise dal Consiglio di Classe, e altre due: una DSA, e un'altra che segue una programmazione per obiettivi minimi.

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un comportamento in generale responsabile, dimostrando interesse verso le attività proposte, acquisendo i contenuti sia morfosintattici che di cultura e di civiltà.

Nella classe sono riscontrabili diversi livelli nelle capacità cognitive, nella motivazione allo studio e nella volontà di applicazione. In qualche studentessa però, è mancato un impegno costante e una presenza continuativa all'attività didattica.

Come già rilevato precedentemente, la classe presenta uno studio discontinuo, e ho voluto presentare la lezione nel modo più semplice possibile, stimolando la partecipazione delle alunne, sotto forma di domande dal posto sull'argomento trattato, correzione di esercizi collettivi, cercando di creare in classe un clima di serena e proficua operosità.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il programma è stato svolto seguendo l'ordine cronologico e affrontando lo studio della lingua spagnola cercando di completare e approfondire la morfologia e la sintassi avviate negli anni precedenti.

Le mie lezioni hanno seguito il testo adottato, *Adelante 2, Curso de español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008, per facilitare lo studio personale e per dare alle alunne una guida da seguire.

In particolare, lo studio, è stato sviluppato attraverso esercizi di traduzione dall'italiano allo spagnolo, attività di ascolto, brevi esposizioni orali finalizzate all'utilizzo della lingua straniera in classe, esercizi di revisione, avvalendomi del testo da me personalmente adottato:

Zanichelli, idee per insegnare, di Carla Poletti, José Pérez Navarro, Bologna, Zanichelli, 2017; con programmazione didattica contenente attività di recupero, di potenziamento e prove di verifica.

Testi adottati: Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Adelante 2, Curso de español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008.

D'Ascanio M., Fasoli A., *Atención Sociosanitaria*, Roma, Clitt, 2014.

I seguenti moduli, sono stati trattati dalla docente Silvia Bertorelle.

MODULO: Ripasso grammaticale e conversazione.

Periodo/Ore Ottobre 2017 ore 1

Per quanto concerne la microlingua, è stata studiata e approfondita attraverso l'utilizzo di fotocopie, l'unità mancante (charla 2) dal libro di testo:

Atención Sociosanitaria, di d'Ascanio M., Fasoli A., Roma, Clitt, 2014.

MODULO Unità 2: Psicología y comunicación.

- **Conoscenze:** la psicología; los dos hemisferios del cerebro humano, la inteligencia emocional, la comunicación, la lengua de signos, las dinámicas de grupo, la gestión del conflicto; la psicología de los medios de comunicación; cuerpo y mente.
- **Competenze:** saper utilizzare il dizionario bilingue, saper leggere, tradurre, esporre e analizzare i brani affrontati in classe e altri testi su argomenti trattati, saper rispondere a semplici quesiti.

Periodo/Ore: Ottobre/Novembre/Dicembre 2017 ore 14

MODULO Unità 13: No te pongas nervioso

- **Funzioni linguistiche:** pedir y dar un consejo; expresar finalidad;
- **Strutture grammaticali:** Imperativo de cortesia; Imperativo negativo.
- **Periodo/Ore:** Ottobre/Novembre/ Dicembre 2017 ore 6

MODULO Unità 2: Psicología Aspecti socioculturali: A questa unità sono state aggiunte delle fotocopie integrative sul tema los jóvenes y los adolescentes, e la visione del film "Vento di primavera".

Periodo/Ore: Ottobre/Novembre/Dicembre 2017 ore 4

Nel corso dei seguenti moduli sono state effettuate due sorveglianze:

Rinnovo organi collegiali

Periodo/Ore: Ottobre 2017 ora 1

Progetto Admo

Periodo/Ore: Novembre 2017 ora 1

La docente titolare, Silvia Bertorelle, ha svolto numero di ore totali 27.

A partire da gennaio 2018, i seguenti moduli sono stati svolti dalla sottoscritta, con nomina di docente supplente.

MODULO Ripasso strutture linguistiche

Richiami al programma svolto negli anni precedenti.

Con riferimento, alla giornata della memoria, le studentesse hanno approfondito le tematiche correlate attraverso lavori di gruppo.

Periodo/Ore Gennaio 2018 ore 2.

MODULO: Los Anexos

- **Conoscenze:** Primeros auxilios (da pag.188 a 195).

A questa unità si è aggiunto il lessico del: botequín, hospital y cuerpo humano.

Inoltre, è stata analizzata la cultura y las costumbres de los españoles, con la lettura di fotocopie integrative: Fin de semana en la calle.

Periodo/ Ore Gennaio/Febbraio/Marzo 2018 ore 7

U.D.A. interdisciplinare: Presentazione dell'esperienza di ASL (alternanza scuola lavoro)

Alle alunne si è richiesta la conoscenza del lessico e della fraseologia specifici del proprio settore.

Tempi di realizzazione: fine gennaio- inizio marzo (esposizione il giorno 5 aprile 2018);

Modalità: esposizione orale della Relazione scritta di fronte alla commissione;

Organizzazione: alcune alunne hanno scelto di esporre in lingua spagnola parte della propria esperienza, attraverso l'ausilio del testo di microlingua, e con correzione guidata dal docente, prima dell'esposizione orale.

Valutazione: durante l'esposizione è stata valutata la parte in lingua.

MODULO Unità 13: No te pongas nervioso

- **Funzioni linguistiche** : pedir y dar un consejo; expresar finalidad; escribir una carta de solicitud; dar ordenes y prohibir; escribir el curriculum, expresar la cantidad de tiempo transcurrido.
- **Strutture grammaticali**: Imperativo de cortesia; Imperativo negativo; Indefinidos; Subordinadas causales; Subordinadas finales.
- **Lessico**: Profesiones; El mundo del trabajo.
- **Aspetti socioculturali**: a questa unità si è aggiunta la spiegazione del "curriculum", della carta formal, di presentación e di solicitud.

Periodo/Ore Gennaio/Febbraio 2018 ore 5

Modulo Unità 14: ¿Que haria yo sin ti?

- **Funzioni linguistiche**: Solicitar un servicio, una información o pedir favores; expresar probabilidad y aproximación; aconsejar y sugerir; expresar opinión; expresar impersonalidad.
- **Strutture grammaticali**: Condicional simple y compuesto; uso del condicional; subordinadas sustantivas; el neutro.
- **Lessico**: El léxico del amor; el lenguaje de las flores.
- **Aspetti socio-culturali**: Poesía eres tú

Per quanto concerne la grammatica, oltre ai moduli qui riportati, le alunne hanno tradotto frasi, tratte dal testo di adozione, e hanno svolto attività di ascolto finalizzate all'apprendimento del lessico e alla comunicazione orale.

Periodo/Ore Febbraio/Marzo 2018 ore 8

MODULO Unità 15: Si no fuera por la violencia

- **Funzioni linguistiche**: Pedir en un bar, expresar deseo, expresar sentimientos negativos, condiciones posibles, improbables e imposibles.
- **Strutture grammtaicali** : Imperfecto de Subjuntivo, Pluscuamperfecto de subjuntivo, subordinadas condicionales, pronombres relativos y subordinadas de relativo.
- **Lessico**: Sentimientos negativos, cafetería y tapeo.
- **Aspetti socio-culturali**: España, tierra de emigrantes ayer, hoy tierra de inmigrantes.

A questa unità si è aggiunto il ripasso delle strutture grammaticali studiate nelle unità precedenti, attività di ascolto, traduzioni di frasi e revisione esercizi posti alla fine di ogni unità.

Periodo/Ore Marzo/Aprile 2018 ore 9

Verifiche: Le verifiche sia scritte che orali del primo trimestre, sono state effettuate dalla docente titolare;

2 scritte, 1 orale.

Le verifiche del secondo pentamestre sono state somministrate dalla sottoscritta, con nomina di docente supplente;

2 scritte, 1 orale.

Attività extra-curricolari: è stato approvato, in sede di Dipartimento Linguistico, il progetto di Lettorato per la durata di 6 incontri.

Con la docente di madrelingua sono stati approfonditi i seguenti argomenti: Colombia (testo), ripasso delle strutture grammaticali, ascolto della canzone, la "bicicleta", con analisi e traduzione del testo, cultura, el día de los muertos.

Periodo/Ore Marzo/Aprile 2018 ore 6

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, il 27 febbraio e il 27 aprile 2018.

La classe ha esposto la Relazione ASL il 5 aprile 2018.

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del Documento:

Unità 16 dal testo adottato "Adelante 2", ed un ulteriore ripasso delle strutture grammaticali.

Saranno effettuate due verifiche: una scritta e una orale.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018: 46 Tot. n. ore 73

2. **METODOLOGIE:** Lezione frontale, Dibattito in classe, Lavori di gruppo.

In vista di ogni verifica, sono stati forniti modelli di prova scritta, con attività di recupero e potenziamento.

3. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo: Carla Poletini, José Pérez Navarro, *Adelante 2, Curso de españoles para italianos*, Bologna, Zanichelli, 2008.
- Libro di testo: d'Ascanio M., Fasoli A., *Atención Sociosanitaria*, Roma, Clitt, 2014.
- fotocopie fornite dalla docente madrelingua per le attività proposte di lettorato;
- schemi alla lavagna; sussidi audio per fissare la pronuncia e il lessico.

4. CRITERI E STRUMENTI PER PER LA VALUTAZIONE

Nel corso del pentamestre, la sottoscritta, Alfonsina De Luca, con nomina di docente supplente, ha somministrato due prove scritte (una sulla microlingua e una di grammatica); una prova orale sugli argomenti di microlingua, Los Anexos (da pag 188 a 195).

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: l'impegno dimostrato, la correttezza espositiva, e i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

Valdagno, 15 maggio 2018

Alfonsina De Luca

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: Alberto Soldà

DISCIPLINA INSEGNATA: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

La 5BSSS è una classe che mi ha avuto come insegnante solamente in questo ultimo anno scolastico. La classe ha mostrato un adeguato interesse per la disciplina partecipando in modo costruttivo alle attività proposte. Il comportamento delle allieve è sempre stato corretto e le lezioni si sono svolte in un clima sereno di rispetto e collaborazione senza problemi disciplinari. Sono stati affrontati la maggior parte dei punti previsti dalla programmazione. Le alunne hanno seguito le lezioni, dimostrando per alcuni argomenti un particolare interesse per la materia.

I risultati a livello di profitto sono stati soddisfacenti e la classe è risultata nel complesso compatta e attenta in termini di partecipazione al dialogo educativo.

La classe ha raggiunto quindi, complessivamente, un discreto livello di preparazione: vi sono alunne che hanno conseguito buoni risultati altre discreti e alcune, più incerte hanno raggiunto comunque risultati sufficienti.

E' presente nel gruppo classe una alunna certificata che segue la programmazione per obiettivi minimi ed è seguita dall'insegnante di sostegno. Sono inoltre presenti una alunna DSA e una con BES per le quali è stato attuato un PDP.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A.: esposizione orale dell'esperienza di alternanza scuola lavoro.

MODULO	UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
La riproduzione umana	L'apparato genitale maschile. I testicoli, le vie spermatiche, il pene e l'atto sessuale. L'apparato genitale femminile. Il ciclo mestruale, la fecondazione. Cenni dello sviluppo embrionale e fetale.	Settembre – ottobre 13 ore
La gravidanza ed il parto	Fenomeni gravidici, diagnosi di gravidanza, gravidanze gemellari, gravidanza extrauterina, patologie in gravidanza e da gravidanza. Diagnosi prenatali: amniocentesi, villocentesi, amnioscopia, ecografia. Fattori e fenomeni del parto. Travaglio e parto spontaneo, indotto e pilotato. Monitoraggio del parto, parto distocico. Puerperio e lattazione. Il neonato a termine: caratteristiche del neonato alla nascita, fenomeni caratteristici dell'età neonatale, M.E.N.. Assistenza del neonato a termine, test di APGAR, neonato di basso peso e sua assistenza. Fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embrio- fetale patologico (in particolare TORCH).	Ottobre- novembre 22 ore

Normalità e disabilità nell'età evolutiva e dell'età adulta	L'età evolutiva e le sue suddivisioni. Cenni di auxologia. Modificazioni anatomiche funzionali durante l'accrescimento. Alterazioni dell'accrescimento postnatale. Disabilità nell'età evolutiva, assistenza e riabilitazione. Patologie rilevabili con screening neonatali (Fenilchetonuria, Ipotiroidismo congenito, Fibrosi cistica del pancreas, Galattosemia). Principali patologie del bambino: PCI. Epilessie. Distrofia muscolare. Sclerosi multipla. Interventi abilitativi e riabilitativi. Il disagio psichico: schizofrenia, autismo, anoressia e bulimia.	Novembre - dicembre - gennaio 34 ore
Disabilità e riabilitazione nell'anziano	Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano. L'anziano fragile. La riabilitazione nell'anziano. Le demenze. Malattie degenerative del sistema nervoso centrale e morbo di Parkinson. Le demenze e la malattia di Alzheimer La depressione. Piaghe da decubito.	Febbraio - marzo 16 ore
Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità	I bisogni dell'individuo, famiglia, e collettività. I servizi di assistenza rivolti alle persone con disabilità, i servizi post – ospedalieri, i presidi residenziali socio assistenziali.	Marzo-aprile 5 ore
Organizzazione dei servizi socio-sanitari	Gli obiettivi del S.S.N. e i livelli uniformi di assistenza sanitaria. ASL: caratteristiche, modalità organizzative e le principali prestazioni sanitarie erogate. I principali ambiti di intervento del: servizio sociale, consultorio familiare, consultorio pediatrico, servizio materno infantile, servizio di medicina preventiva dell'età evolutiva, servizio di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, D.S.M., servizio di medicina legale servizi socio assistenziali di base e gli asili nido.	Aprile 5 ore
Progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico	Elaborare un progetto: le fasi. Elaborazione di vari progetti di intervento su alcune patologie studiate.	Aprile- maggio 13 ore

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo all'approvazione del documento:

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi: l'assistente sociale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il geriatra.

Verifiche: orali, scritte: ore n. 11

Attività extra-curricolari: ore n. 9

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti: ore n. 6

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018 Tot. n. 122 ore

2. METODOLOGIE

Lezioni prevalentemente frontali integrate con domande orali per favorire l'acquisizione dei contenuti. Domande orali per favorire l'acquisizione di una esposizione corretta utilizzando una terminologia adeguata migliorando così la capacità di esporre un argomento in modo sintetico, chiaro e preciso operando connessioni tra nozioni diverse e quindi

sviluppando l'attitudine ad uno studio organico e non mnemonico e nozionistico cercando di applicare concetti appresi per la soluzione di problemi pratici.

Attività di sostegno e integrazione in orario curricolare

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

E' stato utilizzato il libro di testo ed eventuali dispense attinenti agli argomenti trattati. Testi adottati : S. Barbone - M. R. Castiello " Igiene e cultura medico sanitaria "

Riccardo Tortora " Competenze di igiene e cultura medico sanitaria" per la quinta classe. Alle alunne sono stati forniti appunti ad integrazione degli argomenti mancanti o lacunosi nel testo in adozione e dispense relative all'espansione digitale del libro.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico per la valutazione e la verifica del rendimento formativo degli alunni si sono utilizzate le seguenti forme di verifica: prove non strutturate (domande aperte), verifiche orali per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Nel trimestre sono state effettuate tre prove scritte e una orale. Nel pentamestre sono state svolte quattro verifiche scritte di cui due simulazioni di terza prova; ad esse si sono accompagnate una prova orale e infine il voto pratico dell'esposizione dell'Abstract relativo all'approfondimento AS-L.. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: l'impegno dimostrato, la correttezza espositiva, i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti e la capacità di operare semplici collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse.

Valdagno, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof. Alberto Soldà

DOCENTE: Bonato Paola

DISCIPLINA : Psicologia generale e applicata

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe, al termine del percorso annuale, ha conseguito risultati complessivamente più che sufficienti. Ha sempre manifestato interesse per la disciplina e senso di responsabilità rispetto al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti, anche se l'impegno dimostrato non è sempre stato costante. Il gruppo classe formato da 19 alunne è eterogeneo e presenta al suo interno delle peculiarità legate alle difficoltà personali: un'allieva ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, un'altra ha una certificazione per DSA, infine una terza è supportata da un PDP BES.

L'obiettivo conoscitivo è stato raggiunto integrando lo studio delle diverse tematiche con l'analisi di letture significative e stimolando la classe a riflettere sulle problematiche trattate. La classe sa utilizzare, in modo diversificato, la terminologia disciplinare specifica e si avvale dei concetti relativi alle diverse tipologie di utenza per contestualizzarli in relazione agli interventi specifici rivolti ad ognuna di esse. L'articolazione dell'insegnamento in conoscenze e abilità è stata principalmente finalizzata al consolidamento delle competenze necessarie per attuare interventi adeguati alle esigenze sociali, per rielaborare e applicare i contenuti della disciplina, per presentarli in modo autonomo e personalizzato. Tutte le allieve risultano competenti relativamente al profilo educativo, culturale e professionale, anche se alcune presentano ancora delle difficoltà.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Sezione 1 – TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO; Sezione 2 – GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO; Sezione 3 - GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE

Unità introduttiva– L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario

- Il compito della psicologia
- La psicologia nelle professioni di cura e assistenza
- Che cosa si intende per "formazione psicologica"
- Le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario

Periodo: settembre ore 3

Modulo: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitario

- Teorie della personalità
- Il significato del termine "personalità"
- Le teorie tipologiche e dei tratti
- Le teorie psicoanalitiche Adler e Jung
- Teorie dei bisogni
- Il concetto di bisogno
- L'influenza dei bisogni sui comportamenti delle persone
- L' Operatore socio-sanitario e i bisogni
- La psicoanalisi infantile

- M. Klein
- D. Winnicott
- R. spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio - sanitario
- Teoria sistemico - relazionale
- Il concetto di "sistema" sociale
- La teoria della comunicazione
- Le implicazioni della teoria sistemico - relazionale in ambito socio-sanitario

Periodo: settembre - ottobre ore 16

Modulo: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

- Il significato della ricerca: concetto e origine della ricerca
- Oggettività della ricerca
- La ricerca in psicologia
- Gli indirizzi e i metodi della ricerca
- Tecniche osservative di raccolta dei dati: i tipi di osservazione e l'osservazione sistematica
- Tecniche non osservative di raccolta dei dati: l'intervista, il colloquio, il test, il disegno e le indagini sulla popolazione

Periodo: ottobre - novembre ore 11

Modulo: Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo

- Le teorie psicologiche sui gruppi sociali
- Kurt Lewin; Jacob Moreno
- L'analisi dei gruppi in un'ottica psicoanalitica (**parte non svolta**)
- Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro
- Le caratteristiche del lavoro di gruppo
- Il gruppo di lavoro e la sua produttività
- Comunicare e decidere in gruppo
- Le caratteristiche della comunicazione persuasiva
- I processi decisionali del gruppo di lavoro

Periodo: novembre - dicembre ore 7

Modulo: L'integrazione sociale

- L'integrazione sociale a scuola e nel lavoro
- Il concetto di integrazione
- I fattori che determinano l'integrazione sociale
- L'integrazione dei soggetti diversamente abili, dei carcerati, dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi
- L'integrazione nella scuola: un modello di scuola inclusiva
- Inserimento, integrazione, inclusione scolastica
- L'integrazione nel lavoro
- Il ruolo delle cooperative sociali

- Le caratteristiche delle cooperative sociali di tipo B
- L'integrazione sociale dei carcerati

Periodo: dicembre ore 7

Modulo: La professionalità dell'Operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- I servizi sociali e i servizi socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio - sanitario
- La relazione d'aiuto
- Le abilità di counseling
- Le capacità di progettare un intervento individualizzato

Periodo: gennaio - febbraio ore 8

Modulo: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento
- Il gioco e il disegno in ambito terapeutico
- L'intervento sui famigliari maltrattanti
- La prevenzione
- La terapia familiare basata sul gioco
- Servizi a sostegno delle famiglie e dei minori
- Servizi socio – educativi, ricreativi e per il tempo libero
- Servizi a sostegno della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- Un intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio

Periodo: febbraio ore 9

Modulo: L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Gli interventi sui "comportamento problema"
- Le fasi che preparano l'intervento
- Gli interventi sui comportamenti problema
- Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come
- Gli interventi sociali per i soggetti diversamente abili
- I servizi residenziali e semi-residenziali
- Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

Periodo: marzo ore 7

Modulo: L'intervento sulle persone con disagio psichico

- La terapia farmacologica
- Ansiolitici, antidepressivi e stabilizzanti del tono dell'umore, antipsicotici
- La psicoterapia
- Caratteristiche e finalità della psicoterapia
- La psicoanalisi, la terapia comportamentale e cognitiva, le psicoterapie umanistiche, la terapia sistemico – relazionale Le terapie alternative
- Arte terapia e pet therapy
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- La medicalizzazione della malattia mentale
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978

Periodo: marzo – aprile ore 7

U.D.A. interdisciplinare

Abstract approfondimento AS-L (alternanza scuola lavoro)

La realizzazione di questa unità didattica ha coinvolto determinati contenuti della disciplina in vista della stesura di una relazione richiesta alla classe inerente la personale esperienza di stage svolta alla fine dell'anno scolastico precedente. Alle allieve è stato chiesto di evidenziare le caratteristiche delle figure professionali presenti e delle attività professionali svolte all'interno dei diversi servizi per monitorare e valutare gli interventi rivolti agli utenti; di presentare e documentare le attività individuali e di gruppo relative alle situazioni professionali utilizzando un lessico adeguato al proprio ambito professionale.

Verifiche: il numero delle verifiche orali e scritte svolte nel corso del presente anno scolastico ha rispettato le direttive approvate nel Dipartimento.

Ore 20

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:

È stata effettuata una simulazione di seconda prova il 6 aprile 2018; la classe ha esposto l' Abstract approfondimento AS-L il 5 aprile 2018.

Ore 11 (il numero evidenzia il totale delle ore impiegate per la realizzazione delle attività e non quello messo a disposizione dal docente della disciplina)

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Modulo: L'intervento sugli anziani

- I trattamenti delle demenze
- Scegliere il trattamento più adeguato
- La terapia di orientamento alla realtà, della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: dove e come
- I servizi rivolti agli anziani: domiciliari, residenziali e semi - residenziali
- L'hospice: un servizio per malati terminali
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani

- Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

Modulo: L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze
- I trattamenti farmacologici
- I gruppi di auto aiuto
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
- I Ser. D.
- Le comunità terapeutiche
- I centri diurni
- Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

Attività di ripasso e di recupero

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018: 151 Tot. n. ore 169

2. METODOLOGIE

È stata privilegiata una molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale; lezione partecipata e discussione organizzata; la costruzione di schemi e mappe concettuali; lavori individuali e attività di gruppo in classe per il ripasso; ricerche individuali con approfondimenti personali; studio guidato. Le attività di recupero e sostegno sono state periodicamente organizzate per colmare in itinere le lacune e i dubbi espressi dalle singole allieve o dal gruppo classe.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo: E. Clemente, R. Danieli, A. Como, "La comprensione e l'esperienza" corso di psicologia generale e applicata per il quinto anno, 2017 Paravia.
- Appunti, lavagna, aula video, biblioteca, videoteca

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel pentamestre sono state svolte cinque verifiche scritte di cui una simulazione di seconda prova; ad esse si sono accompagnate due prove orali a piccoli gruppi e individuali per esercitare gli allievi nel ripasso e nei collegamenti tra i diversi argomenti trattati, infine il voto pratico dell'esposizione dell'Abstract approfondimento AS-L. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri: l'impegno dimostrato, la correttezza espositiva, i progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti e la capacità di operare semplici collegamenti all'interno della stessa disciplina e di discipline diverse.

Valdagno, 15 maggio 2018

Firma del Docente
Bonato Paola

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA DOCENTE: Prof.ssa CAMPOLO ANNA

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

Pur non avendo avuto con la classe continuità didattica negli anni precedenti sono riuscita, fin dai primi mesi, ad instaurare con gli studenti un rapporto collaborativo e cordiale. La classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto e ha partecipato al dialogo in classe, ma si è dimostrata raramente interessata all'attività didattica non dedicando allo studio molto tempo se non in prossimità delle verifiche. Non tutte le alunne hanno acquisito una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati, inoltre molte si sono limitate ad uno studio di tipo mnemonico senza alcuna rielaborazione personale. Solo durante il Pentamestre la classe è diventata più responsabile e la maggior parte delle alunne ha progressivamente migliorato le proprie capacità di acquisizione concettuale della materia. All'interno del gruppo vi è un'alunna BES, per la quale si applicano le misure decise dal Consiglio di Classe, ed una DSA che, però, hanno sempre seguito la materia con grande impegno. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto regolarmente e gli obiettivi di apprendimento fissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti e la classe si attesta su un buon livello di preparazione. Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali e sono state adottate le metodologie della lezione interattiva e dell'apprendimento cooperativo. Per le valutazioni delle verifiche orali si fa riferimento ai criteri di valutazione previsti dal P.O.F; per le verifiche scritte, si fa riferimento alla griglia di valutazione prevista per la correzione della terza prova.

CONOSCENZE

Le studentesse individuano i requisiti necessari per l'esercizio dell'attività di imprenditore. Distinguono le diverse tipologie di imprenditore e la disciplina applicabile alle diverse categorie. Conoscono le caratteristiche dell'azienda, individuano i diversi requisiti dei segni distintivi e la loro funzione. Conoscono gli elementi e il contenuto del contratto di società e sanno individuare le distinzioni fra le società di persone e le società di capitali. Sanno distinguere la funzione, le tipologie e la disciplina giuridica generale delle società cooperative, delle Cooperative sociali di tipo A e B. Risulta loro chiaro il quadro normativo della Legge 238/2000, delle ONLUS e del Terzo Settore. Distinguono le variazioni Costituzionali attuate dalla Riforma 3/2001 e delle modifiche nelle competenze territoriali degli Enti Locali. Conoscono la figura del contratto, le sue classificazioni e la sua struttura. Conoscono la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy, i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati e le modalità di protezione.

COMPETENZE

Si riscontra un po'di disomogeneità nella capacità delle alunne di organizzare e rielaborare autonomamente i concetti poiché alcune di esse studiano basandosi sulla memoria fotografica. Mediamente, dimostrano di saper gestire le conoscenze utilizzando le seguenti competenze: a) saper rielaborare gli argomenti di studio attraverso scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabelle; b) saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

ABILITA'

Le alunne dimostrano di possedere le seguenti abilità: saper comprendere e sintetizzare i contenuti disciplinari nelle linee essenziali mantenendo il lessico tipico della disciplina. In particolare: a) esprimono sufficientemente i contenuti; b) confrontano principi e situazioni se opportunamente guidate.

INDICATORI COMPORTAMENTALI	LIVELLI MEDI DELLA CLASSE
Interesse personale	Sufficiente/Discreto
Attenzione in classe	Sufficiente
Partecipazione al lavoro	Sufficiente/Opportunistico
Impegno nello studio	Opportunistico/Buono
Progressione nell'apprendimento	Discreto
Comunicazione e dialogo insegnante/studenti	Buono
Responsabilità e puntualità negli impegni scolastici	Discreto

1.CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER

- Unità didattiche e/o Moduli
- Eventuali approfondimenti

Modulo / Percorsi formativi/ Approfondimenti	Unità Didattiche	Periodo/n.Ore
Modulo 1: Unità Didattica 1 Percorsi di Diritto Commerciale Imprenditore e Impresa	Definizione e caratteri dell'Imprenditore L'impresa Agricola Piccolo Imprenditore e Impresa Familiare L'Imprenditore Commerciale e lo Statuto	Settembre n. Ore 4
Unità Didattica 2 L'Azienda	Azienda: Definizione e avviamento Segni distintivi: Ditta, insegna, marchio. Diritto d'autore, Inventore. Trasferimento dell'Azienda.	Ottobre/Novembre n. Ore 4
Unità Didattica 3 Le Società	La Società: definizione ed elementi. Classificazione delle Società Conferimenti, Capitale Sociale e patrimonio sociale.	Dicembre n. Ore 6
Unità Didattica 4 Società di Persone e di Capitali	Caratteri del Contratto di Società: costituzione e scioglimento Disciplina giuridica delle Società di Persone e delle Società di Capitali: costituzione, organi sociali, e scioglimento. Società Mutualistiche	Dicembre/Gennaio n. Ore 5

Modulo 2: Unità Didattica 1: Le Cooperative	Le Società Cooperative: il fenomeno cooperativo. Funzione e tipologie di cooperative Costituzione delle Cooperative La Cooperativa a Mutualità prevalente I Soci e gli organi della cooperativa Utili e Ristorni	Gennaio n. Ore 6
Unità Didattica 2 Le Cooperative Sociali	Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali; Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. La Legge 328/2000 Le cooperative di tipo A e di tipo B e il loro oggetto sociale. Affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Le reti Sociali	Febbraio n. Ore 7
Unità Didattica 3 Impresa Sociale e Forme Associative	L'Impresa Sociale: definizione Lucro Oggettivo e Soggettivo Welfare State e Welfare Mix Le associazioni Le ODV Le OPS Le Fondazioni Le IPAB Le ONLUS	Febbraio/Marzo n. Ore 7
Unità Didattica 4 Le Autonomie Territoriali	Riforma Costituzionale Legge 3/2001 Il Sistema delle Autonomie Territoriali Il Testo Unico degli Enti Locali Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane	Marzo/Aprile n. Ore 4
Modulo 3: Unità Didattica 1 Il Contratto	Il Contratto in generale art. 1321 Parti del contratto, autonomie contrattuali, limiti alle autonomie, efficacia del contratto. Classificazione dei Contratti Elementi del contratto Formazione e accordo Invalidità del contratto Rescissione e Risoluzione del contratto	Aprile n. ore 6
Modulo di Approfondimento UDA Le Cooperative Sociali La Privacy	Legge 675/1996 La figura del Garante della Privacy Codice della Privacy (D.lgs. 196/03) Legge 241/1990: accesso ai documenti amministrativi	Gennaio/Aprile n. Ore 4

Nell'ambito dell'UDA "ABSTRACT dell'Esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro" sono stati affrontati temi di approfondimento sulle Cooperative Sociali di tipo A e B e relativi alla Privacy.

Verifiche: orali, scritte Ore n° 12

Attività extra-curricolari: Ore n° 3: assemblea di classe e discussione con materiale predisposto dal docente sulla Costituzione e la riforma del Titolo V° della Costituzione. Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento: I contratti tipici e atipici; approfondimento di alcuni contratti.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 30 Aprile 2018 Tot. n. ore 68

2. METODOLOGIE

Normalmente è stato utilizzato il metodo della lezione frontale con un dialogo aperto fra studenti ed insegnante. Tra le varie metodologie adottate è stata privilegiata quella della lezione interattiva. Si è cercato di fornire agli alunni un quadro d'insieme sugli argomenti di studio, una didattica basata su domande stimolo, per incoraggiare una maggiore partecipazione gli studenti, nella consapevolezza che le discipline giuridiche rappresentano un importante momento di crescita cognitiva e, al tempo stesso, di maturazione umana, personale e sociale. In tale prospettiva il primo passo compiuto è stato quello dell'uso e la costruzione di scalette, sintesi, schemi, mappe concettuali. Questa si è rivelata un'utile strategia per rafforzare negli alunni la capacità di stabilire relazioni tra i concetti e di sistemare con ordine e coerenza le conoscenze acquisite e sviluppare le competenze settoriali richieste dall'indirizzo di studi.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Maria Messori – Mariacristina Razzoli "Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria" CLITT Editore. Inoltre, sono stati utilizzati il Codice Civile e informazioni tratte da internet, la Costituzione della Repubblica italiana e materiale fornito dalla docente.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte e orali. Per le prove scritte sono state utilizzate delle domande aperte con limite di righe utilizzabili per la risposta, per verificare la capacità di organizzare e rielaborare i contenuti appresi. Sono state effettuate, inoltre, due simulazioni della terza prova d'esame e un'esposizione orale, in presenza di tutto il consiglio di classe, di presentazione dell'abstract svolto per l'alternanza scuola lavoro. Queste attività saranno considerate nella valutazione finale.

Per le prove orali sono state usate domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali atte a valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati, la validità delle metodologie utilizzate e la capacità di esprimersi usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Alla valutazione sommativa hanno comunque contribuito anche fattori quale impegno, partecipazione e interesse.

DOCENTE: Cosentino Maria Rosaria

DISCIPLINA: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è caratterizzata per impegno costante durante le lezioni, partecipazione attiva e consapevole, rispetto delle regole della comunità scolastica e ciò ha permesso l'instaurarsi di un rapporto di reciproca collaborazione che ne ha facilitato l'insegnamento e l'apprendimento. Il percorso di studi è stato regolare e l'interesse dimostrato per la disciplina è stato propositivo e partecipativo. Il programma è stato svolto regolarmente. Gli studenti dimostrano di conoscere gli argomenti proposti in modo soddisfacente e in termini di conoscenze, competenze e capacità hanno raggiunto un livello mediamente discreto, buono e in alcuni casi distinto.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo La gestione del personale

Contenuti:

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

L'amministrazione dei rapporti di lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale

La retribuzione e il costo del lavoro

Approfondimento

Il contratto a tutele crescenti: cenni.

L'apprendistato: cenni.

Periodo: settembre-gennaio

Ore: 15

Modulo L'economia sociale

Contenuti:

L'economia sociale e il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit e le ONLUS

La gestione e la contabilità delle aziende non profit

Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit

Approfondimento

La riforma del Terzo Settore

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Periodo: gennaio-aprile-maggio

Ore: 13

Modulo L'organizzazione aziendale secondo il Sistema della Qualità

Contenuti:

Nuove forme organizzative delle aziende

L'impresa e la qualità

Periodo: maggio

Ore: 3

Verifiche:

Ore n° 13

Primo trimestre

n. 2 verifiche scritte

n. 1 interrogazione

Pentamestre

Alla data del presente documento:

n. 3 prove scritte (di cui n. 2 relative a simulazione terza prova d'esame)

n. 1 interrogazione

Esposizione orale UDA di ASL

Valutazione attività domestica di realizzazione curriculum vitae

Attività extra-curricolari:

Ore n° 3

Assemblea d'istituto

Assemblea di classe

Incontro sulla figura di Vittorio Bicego

Attività collegate all'Esame di Stato e approfondimenti:

Ore n° 4

Attività di approfondimento relativa alla redazione del curriculum vitae in aula informatica

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Il sistema di gestione per la qualità

Le norme ISO e il regolamento EMAS

Ripasso

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018

Tot. n. ore 51

2. METODOLOGIE

Gli argomenti e i contenuti del programma sono stati svolti utilizzando varie metodologie. Si è cercato di privilegiare il coinvolgimento individuale e la scoperta personale in relazione alla disciplina oggetto d'insegnamento. In particolare sono state impiegate le seguenti metodologie:

- lezione frontale/partecipata;
- richiesta di interventi da parte degli studenti su alcuni argomenti;
- verifica della comprensione degli argomenti trattati, prima di procedere con il programma;
- assegnazione di esercitazioni individuali domestiche e correzione in classe dei lavori assegnati.

L'attività didattica è stata svolta regolarmente, senza interruzione delle lezioni e la classe ha frequentato con regolarità ed assiduità. Ogni argomento ha ricevuto nella trattazione, un adeguato spazio di approfondimento; il controllo del processo di apprendimento è stato monitorato costantemente. Le prove di verifica hanno avuto cadenze costanti e puntuali.

Al termine del primo periodo non si sono registrate situazioni di debito

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati:

- testo in adozione, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale, P. Ghigini, C. Robecchi, F. Dal Carobbo, Scuola & Azienda;
- materiale vario di approfondimento fornito dal docente;
- lavagna;
- schemi forniti dal docente;
- computer aula informatica.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta prevalentemente attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali.

Nel corso del primo trimestre sono state somministrate due prove di verifica scritta ed una prova orale.

Nel pentamestre, alla data del presente documento, sono state somministrate tre prove di verifica scritta di cui n.2 simulazioni di terza prova d'esame, una interrogazione, una prova pratica orale sull'esposizione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro e la valutazione dell'attività domestica pratica di redazione del CV.

È stata somministrata una prova comune per classi parallele nel corso del trimestre (set-dic) ed una nel corso del pentamestre (gen-giu).

Le prove scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta; tale modalità di verifica ha avuto il duplice scopo e di testare la comprensione degli argomenti da parte degli studenti e di abituarli alla modalità di verifica utilizzata per la terza prova dell'esame di Stato.

Di norma è stata adottata una scala di valutazione da 1 a 10 seguendo i criteri deliberati in sede dipartimentale.

Nelle prove, ogni quesito è stato accompagnato da uno specifico punteggio stabilito dal docente. I punti totali conseguiti dagli studenti sono stati espressi in punti di decimi secondo la modalità indicata dal docente insieme alla prova.

Data: 15/05/2018

Firma del Docente

Maria Rosaria Cosentino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: CORNALE STEFANIA

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe in generale ha lavorato con sufficiente impegno ed interesse; alcuni alunni hanno partecipato con discontinuità alle lezioni durante il corso dell'anno scolastico, sia per le numerose assenze che per la mancanza del materiale o per le giustificazioni di vario tipo.

Il profitto risulta per circa un terzo discreto e per il restante tra il distinto e l'ottimo.

Competenze	Conoscenze	Abilità
-Padroneggiare le informazioni sia motorie che emotive al fine di adottare comportamenti corretti e finalizzati. -Padroneggiare e interpretare i messaggi, volontari e involontari, al fine di una libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. -Osservare e rispettare il fair-play, collaborando con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune. -Essere consapevoli dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare al fine di mantenere uno stile di vita attivo e un adeguato livello di forma psicofisica	Conoscere le capacità condizionali	Cogliere tempi e ritmi nell'attività sportiva, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità.
	Conoscere le capacità coordinative	Mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi, anche di diversa durata ed intensità.
	Conoscere le regole dei giochi sportivi e delle discipline proposte: pallavolo, pallacanestro, atletica leggera	Applicare strategie di gioco e dare il proprio contributo a livello tecnico-pratico, collaborando e rispettando i propri compagni o avversari
	Conoscere gli elementi essenziali relativi al basket, all'apprendimento motorio e allenamento, gli effetti dell'invecchiamento	Elaborare le conoscenze per poter dare una risposta critica ad una richiesta specifica

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GIORNATA DELLO SPORT a febbraio con un incontro sullo sport negli anni del regime.

PROGETTO GIOCO ANCH'IO – SPORT PER TUTTI: attività di basket e atletica adattata.

-MODULO 1: la percezione di se' ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

TONIFICAZIONE GENERALE E SVILUPPO FUNZIONALE DEGLI APPARATI con esercizi di riscaldamento, di stretching, di mobilità articolare, per la forza, la resistenza, la velocità e la coordinazione, attraverso esercizi a corpo

libero individuali, in coppia o in gruppo, con percorsi o circuiti, con l'uso di piccoli e grandi attrezzi, in palestra o fuori all'aperto; tutto l'anno.

AGILITYLADDER, ottobre, 3 lezioni più verifica

ESPRESSIVITA' CORPOREA, MAGGIO 4 lezioni più verifica

AEROBICA,WORKOUT,GIOCHI POPOLARI, COMBINAZIONE CON PICCOLI E GRANDI ATTREZZI novembre e gennaio, 5 lezioni più verifica.

TRAINING AUTOGENO, 1 lezione a dicembre

-MODULO 2: lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

PALLAVOLO, da settembre a novembre, 6 lezioni più verifica. Partecipazione al Torneo d'istituto

PALLACANESTRO, marzo, aprile, 2 lezioni più verifica

ATLETICA LEGGERA: getto del peso, aprile, 2 lezioni più verifica; si prevedono in maggio: salto in lungo 2 lezioni, corsa veloce 2 lezioni

GIOCO-SPORT: badminton, go-back, calcetto, unihockey, pallamano facilitato, ultimate frisbee, tutto l'anno

PREACROBATICA, 1 lezione a novembre

-MODULO 3: relazione con l'ambiente naturale

Contenuti: trekking sul territorio adiacente alla scuola, 2 lezioni, settembre e aprile

Periodo: si prevede tra maggio e giugno, 2 lezioni

-MODULO 4: salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Apprendimento del movimento e allenamento; effetti della senescenza sul corpo umano, il baskin, l'autismo.

Periodo: novembre, dicembre con verifica

Verifiche: orali e pratiche, Ore n°7

Attività extra-curricolari: attività di Baskin e di atletica adattata.

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

attività pratiche: atletica leggera (salto in lungo, corsa veloce) ed espressività corporea con l'intervento di un esperto esterno.

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2017 Tot. n. ore 52

2. METODOLOGIE

Il lavoro è stato modulato in funzione della situazione iniziale della classe, sia dal punto di vista del livello psico-motorio, che comportamentale.

Le attività proposte hanno seguito il principio della gradualità, sia per quanto riguarda l'impegno fisico richiesto, che per la complessità delle richieste e tengono conto della situazione individuale di partenza.

L'esecuzione degli esercizi è stata, con richiesta, a comando ed invito, seguendo una terminologia specifica; il lavoro è stato individuale, a coppie e per gruppi occupando gli spazi indicati dall'insegnante; gli esercizi sono stati richiesti entro un certo tempo, seguendo il ritmo individuale o dato dall'insegnante.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente nella palestra della scuola. Le lezioni teoriche si sono svolte in aule video o in classe. Durante l'anno sono state utilizzate anche le strutture esterne all'edificio e le strutture situate all'esterno della

scuola, per poter svolgere alcune attività programmate, che non potrebbero essere svolte all'interno della palestra o che necessitano di spazi all'aperto.

Sono stati utilizzati tutti gli attrezzi a disposizione nella palestra o nel magazzino, e gli alunni su ordine dell'insegnante oltre che utilizzarli, li hanno prelevati e riposti.

Al fine di una migliore spiegazione di alcuni argomenti teorici, l'insegnante ha utilizzato il testo in uso, dei DVD, la LIM, e delle dispense preparate dall'insegnante stesso.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state minimo tre a periodo, sia con prove pratiche, che con prove teoriche orali:

formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni); sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui); sulle competenze disciplinari stabilite nella programmazione e in Dipartimento, per classi parallele secondo le griglie stabilite in Dipartimento.

Verifiche con prove parallele: agility ladder, valutazione tecnica sui fondamentali e sul gioco della pallavolo e della pallacanestro, test di atletica leggera (getto del peso). Interrogazioni e test scritti.

Nella valutazione sono stati seguiti i seguenti **criteri** di natura didattica ed educativa:

L'osservazione finalizzata al gesto tecnico svolto sia individualmente che in gruppo.

Misurazione-valutazione, basata sull'osservazione dei risultati degli esercizi e delle prove di sintesi.

Misurazione delle prestazioni.

Grado di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Valutazione specifica individuale relativa ad eventuali problemi di tipo psicofisico precedentemente conosciuti.

Rispetto del regolamento della palestra e delle regole di comportamento in termini di autocontrollo sia verso se stessi che verso gli altri.

Partecipazione, impegno ed interesse dimostrati durante le lezioni, nonché la collaborazione con l'insegnante per il mantenimento dell'ordine qualora vengano utilizzati degli attrezzi; a questo proposito l'insegnante potrà assegnare agli alunni dei compiti specifici, come l'arbitraggio, il conteggio dei punti, la sistemazione dell'attrezzatura.

La partecipazione ai corsi organizzati dalla scuola, ai tornei scolastici e la partecipazione alle competizioni indicate per ciascun alunno dall'insegnante in base alle proprie capacità e attitudini.

La puntualità nel consegnare all'insegnante quanto richiesto, ad esempio relazioni, certificati medici o autorizzazioni.

Grado di socializzazione e di serietà dimostrata, anche durante le competizioni e i tornei scolastici.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione del periodo del trimestre o del pentamestre e in quella finale.

Gli **alunni esonerati** da alcune attività o da tutta l'attività pratica hanno partecipato alle attività della classe e la loro valutazione ha tenuto conto della loro collaborazione e della conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni. A questi alunni sono state richieste delle relazioni su alcuni argomenti trattati. **L'alunno con certificazione** ha seguito gli obiettivi minimi disciplinari secondo quanto stabilito nel PEI.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - VALDAGNO (VI)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE - Anno Scolastico 2017-18

DOCENTE: Lorenzi Lorella

DISCIPLINA : IRC

VALUTAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI:

La classe ha dimostrato un interesse continuo durante l'intero anno scolastico. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante da parte di quasi tutte le alunne. La classe ha partecipato con vivacità e coinvolgimento alle riflessioni sulle tematiche proposte contribuendo positivamente al dialogo educativo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 Induismo

Il concetto di Dio nell'induismo e il pensiero cristiano

Vita familiare e rapporti sociali nell'Induismo attraverso la lettura di un testo

Periodo: settembre-ottobre Ore: 2

Modulo 2 Il lavoro nella prospettiva cristiana

Contenuti: La realizzazione umana nel lavoro

Il valore sociale del lavoro, cenni a documenti della Chiesa cattolica

Il lavoro e la vita familiare

Donna e lavoro

Lebensborn

Periodo: novembre-gennaio Ore: 8

Modulo 3 Amore e vita familiare

Contenuti: Senso della vita e progetto di vita

Matrimonio, convivenza, unioni civili e vita familiare

Etica familiare

Incontro proposto da Incursioni di Pace con il giornalista A. Ricucci sulla guerra

Periodo : febbraio- maggio Ore: 7

Modulo 4 Etica sociale e solidale

Contenuti: Etica della vita privata, coscienza e scelta

La dignità umana nel pensiero cristiano

Periodo: maggio-giugno Ore:7

Argomenti che si prevede di svolgere nel periodo successivo alla approvazione del Documento:

Modulo 4: sfruttamento dell'uomo e sfruttamento della Terra

Incontro con una ex-allieva che testimonia una personale esperienza in Africa

Periodo: maggio-giugno

Ore: 5

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2018: 25 Tot. n. ore: 29

2. METODOLOGIE

La metodologia utilizzata nello svolgimento delle lezioni ha previsto due fasi. La prima è stata la fase della lettura e della spiegazione. Attraverso la lettura di brani fotocopiati dall'insegnante, si è cercato di focalizzare e problematizzare l'argomento che di volta in volta veniva proposto. Per suscitare interesse e coinvolgimento, spesso le lezioni hanno preso spunto dalle esperienze degli studenti o da episodi di attualità.

La fase successiva è stata quella della riflessione e discussione. In questa fase gli studenti hanno cercato di discutere gli argomenti esprimendo le proprie idee, in un clima di rispetto, di confronto e di collaborazione.

3. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

E' stato usato il testo adottato, fotocopie e materiale audiovisivo.

4. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata determinata soprattutto dalla partecipazione, dall'interesse e dal coinvolgimento dagli alunni durante il periodo scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

SCARSO : l'alunno non dimostra nessun interesse nei confronti della materia, partecipa alla vita didattica in modo negativo. Il dialogo educativo è totalmente assente e l'atteggiamento è tale da impedire il normale svolgimento delle lezioni.

INSUFFICIENTE: l'alunno dimostra uno scarso interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica nello svolgimento del lavoro richiesto.

SUFFICIENTE: l'alunno dimostra un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa abbastanza attivamente all'attività didattica ed è disponibile al dialogo educativo solo se sollecitato e interpellato.

BUONO: l'alunno dimostra un interesse costante nei confronti degli argomenti proposti, è responsabile nei riguardi del lavoro affidatogli, partecipa abbastanza attivamente all'attività didattica e al dialogo educativo

MOLTO: l'alunno dimostra un interesse costante nei confronti degli argomenti proposti, è corretto nell'atteggiamento e responsabile nei riguardi del lavoro affidatogli. Partecipa attivamente al dialogo educativo ed è capace di intervenire in modo personale e autonomo.

MOLTISSIMO: l'alunno dimostra un interesse assiduo nei confronti degli argomenti proposti, è diligente, responsabile e impegnato nello svolgere il lavoro richiesto. Partecipa attivamente e in modo costruttivo alle lezioni fornendo un contributo personale e critico, evidenziando capacità di riflessione e di approfondimento.

Data: 15 maggio 2018

Lorella Lorenzi

ALLEGATO B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
ANALISI DEL TESTO**

TIPOLOGIA A: analisi e commento di un testo letterario o non letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
USA LE REGOLE GRAMMATICALI IN MODO	Corretto	4
	abbastanza corretto	3
	parzialmente corretto	2
	Gravemente scorretto/contorto	1
USA UN LESSICO	preciso/appropriato/specifico	2
	sufficientemente preciso	1
	povero/improprio/gergale	0,5
COMPRENDE IL TESTO IN MODO	chiaro e completo	3
	abbastanza chiaro	2
	Parziale	1
	Confuso	0,5
ANALIZZA IL TESTO IN MODO (1)	Appropriato ed esauriente	3
	Complessivamente corretto	2
	Parziale / superficiale	1
	Impreciso / errato	0,5
CONTESTUALIZZA E APPROFONDISCE IN MODO (2)	originale ed arguto	3
	Abbastanza approfondito	2,5
	sufficiente	2
	Parzialmente adeguato	1,5
	Superficiale /errato	0,5

(1) **analisi del testo:** esame della struttura sintattica e lessicale, individuazione della trama fonica, individuazione delle figure retoriche e della chiave di lettura.

(2) **contestualizzazione del testo:** confronto con altre poesie dell'autore, confronto con altri autori, individuazione della corrente letteraria, storicizzazione.

La prova è da intendersi **sufficiente** se la comprensione del testo è abbastanza chiara, se l'analisi e l'approfondimento sono sufficientemente adeguati, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette.

Punteggio Totale

...../15 =/10

ARTICOLO DI GIORNALE

TIPOLOGIA B: per ambito di riferimento storico, politico, socio - economico, artistico - letterario e tecnico - scientifico

1. La struttura dell'elaborato è		
	Precisa	<input type="checkbox"/> 4
	Sufficientemente corretta	<input type="checkbox"/> 3
	Con alcune imprecisioni	<input type="checkbox"/> 2
	Approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	Scorretta / inadeguata	<input type="checkbox"/> 0,5
Perché:		
) la collocazione editoriale è	precisa <input type="checkbox"/> poco precisa <input type="checkbox"/> mancante <input type="checkbox"/>	
) il titolo è	pertinente <input type="checkbox"/> poco pertinente <input type="checkbox"/> inadeguato <input type="checkbox"/>	
) il lead è	efficace/ equilibrato <input type="checkbox"/> poco equilibrato <input type="checkbox"/> non equilibrato <input type="checkbox"/>	
) le citazioni	appropriate <input type="checkbox"/> non sempre pertinenti <input type="checkbox"/> mancanti/ improprie <input type="checkbox"/>	
) la chiusura è	adeguata <input type="checkbox"/> incerta <input type="checkbox"/> inconcludente <input type="checkbox"/>	
2. le argomentazioni proposte sono		
	Approfondite, ampie, consapevoli e originali	<input type="checkbox"/> 4
	Abbastanza ampie	<input type="checkbox"/> 3
	Accettabili, ma non sempre bene sviluppate	<input type="checkbox"/> 2,5
	Incomplete, superficiali	<input type="checkbox"/> 2
	Approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	Scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
3. articolate		
	In modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	Bene organizzate	<input type="checkbox"/> 2
	In modo schematico /senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	In parte incongruente	<input type="checkbox"/> 0,5
	Disordinata e incoerente	<input type="checkbox"/> 0,25
4. Le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	Corrette	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Poco corrette	<input type="checkbox"/> 0,5
5. Le scelte lessicali sono		
	Ampie, puntuali e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Complessivamente appropriate	<input type="checkbox"/> 1
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 0,5
	Non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,25

La prova è da considerarsi **sufficiente** se la collocazione dell'elaborato, il titolo e il lead sono abbastanza appropriati ed equilibrati, se le citazioni, le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e sufficientemente coerenti.

Punteggio Totale

...../15 =/15

SAGGIO BREVE

TIPOLOGIA B: per ambito di riferimento storico, politico, socio - economico, artistico - letterario e tecnico - scientifico

La struttura dell'elaborato è		
	precisa	<input type="checkbox"/> 3
	sufficientemente corretta	<input type="checkbox"/> 2
	approssimativa	<input type="checkbox"/> 1
	scorretta / inadeguata	<input type="checkbox"/> 0,5
Perché:		
) la collocazione editoriale è precisa <input type="checkbox"/> poco precisa <input type="checkbox"/> mancante <input type="checkbox"/>		
) il titolo/i è/sono pertinenti <input type="checkbox"/> imprecisi/poco pertinenti <input type="checkbox"/> inadeguati <input type="checkbox"/>		
) la paragrafazione è equilibrata <input type="checkbox"/> poco equilibrata <input type="checkbox"/> non equilibrata <input type="checkbox"/>		
) le citazioni appropriate/esaurienti <input type="checkbox"/> ridotte/ non sempre pertinenti <input type="checkbox"/> limitate/ improprie <input type="checkbox"/>		
) la conclusione è adeguata <input type="checkbox"/> incerta <input type="checkbox"/> inconcludente <input type="checkbox"/>		
) la bibliografia e le note sono corrette <input type="checkbox"/> poco corrette <input type="checkbox"/> mancanti <input type="checkbox"/>		
Le argomentazioni proposte sono		
	Approfondite, ampie, consapevoli e originali	<input type="checkbox"/> 3
	Abbastanza ampie	<input type="checkbox"/> 2,5
	Accettabili, ma non sempre bene articolate	<input type="checkbox"/> 2
	Incomplete, poco articolate, superficiali	<input type="checkbox"/> 1,5
	Approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	Scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
articolate		
	In modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	Sufficientemente organizzate	<input type="checkbox"/> 2
	In modo schematico /senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	In parte incongruente	<input type="checkbox"/> 0,5
	Disordinata e incoerente	<input type="checkbox"/> 0,25
Individuazione ed espressione della tesi		
	Ben evidente	<input type="checkbox"/> 2
	Presente ma non particolarmente evidente	<input type="checkbox"/> 1
	Appena accennata	<input type="checkbox"/> 0,5
	Assente	<input type="checkbox"/> 0,25
le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	Corrette	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Poco corrette	<input type="checkbox"/> 0,5
le scelte lessicali sono		
	Ampie e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Sufficientemente appropriate	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con diffuse improprietà	<input type="checkbox"/> 1
	Non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,5

La prova è da considerarsi **sufficiente** se la collocazione dell'elaborato, il titolo e la paragrafazione sono abbastanza appropriati ed equilibrati, se le citazioni, le note, le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e sufficientemente coerenti.

Punteggio Totale

...../15 =/10

TEMA STORICO

TIPOLOGIA C: argomento di carattere storico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
USA LE REGOLE GRAMMATICALI IN MODO		
	adeguato	3,5
	abbastanza corretto	3
	parzialmente corretto	2
	Gravemente scorretto/contorto	1
USA UN LESSICO		
	preciso/appropriato/specifico	1,5
	sufficientemente preciso	1
	impreciso/gergale/generico	0,5
STRUTTURA IL TESTO IN MODO		
	organizzato, logico	1,5
	sufficientemente organizzato	1
	disorganizzato e privo di logica	0,5
DIMOSTRA CONOSCENZE		
	ricche e approfondite	3
	esaurienti	2,5
	sufficientemente precise	2
	imprecise	1,5
	superficiali	1
	scorrette	0,5
ELABORA I CONTENUTI IN MODO		
	ampio ed originale	4
	corretto ma scolastico	3
	sufficiente	2
	Approssimativo/ incompleto	1
	Scarso	0,5
ARGOMENTA RISPETTO ALLA TRACCIA IN MODO		
	puntuale, preciso	1,5
	Complessivamente pertinente	1
	Superficiale / parziale	0,5

La prova è da intendersi **sufficiente** se l'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia, se dimostra conoscenze sufficienti, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni pertinenti.

Punteggio Totale

...../15 =/10

TEMA DI ORDINE GENERALE

TIPOLOGIA D

1. L'elaborato risponde alla traccia		
	in modo pertinente	<input type="checkbox"/> 1
	in modo non del tutto pertinente	<input type="checkbox"/> 0,5
2. dimostra conoscenze		
	ricche e approfondite	<input type="checkbox"/> 3
	Esaurienti ma scolastiche	<input type="checkbox"/> 2,5
	sufficientemente precise	<input type="checkbox"/> 2
	Imprecise/ superficiali	<input type="checkbox"/> 1,5
	scorrette	<input type="checkbox"/> 0,5
3. sviluppate con argomentazioni		
	ampie e originali	<input type="checkbox"/> 4
	esaurienti	<input type="checkbox"/> 3,5
	corrette	<input type="checkbox"/> 3
	sufficienti	<input type="checkbox"/> 2
	incomplete	<input type="checkbox"/> 1,5
	approssimative	<input type="checkbox"/> 1
	scarse	<input type="checkbox"/> 0,5
4. articolate		
	in modo coerente e coeso	<input type="checkbox"/> 3
	con sostanziale coerenza	<input type="checkbox"/> 2
	senza i connettivi adeguati	<input type="checkbox"/> 1
	in modo incoerente	<input type="checkbox"/> 0,5
5. le competenze ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura sono		
	corrette	<input type="checkbox"/> 2
	sufficienti pur con qualche errore	<input type="checkbox"/> 1,5
	Con alcuni errori, ma gravi	<input type="checkbox"/> 1
	scorrette	<input type="checkbox"/> 0,5
6. le scelte lessicali sono		
	ampie e varie	<input type="checkbox"/> 2
	Complessivamente appropriate	<input type="checkbox"/> 1,5
	non appropriate e/o ridotte	<input type="checkbox"/> 0,5

La prova è da intendersi **sufficiente** se l'elaborato risponde in modo pertinente alla traccia, se dimostra conoscenze sufficientemente precise, se le competenze ortografiche, le competenze morfosintattiche e le scelte lessicali sono generalmente corrette e se la richiesta del tema è sviluppata con argomentazioni soddisfacenti e articolate con sostanziale coerenza.

Punteggio Totale

...../15 =/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti	Punteggio	
Prova in bianco	0	
Riferisce in modo parziale, talvolta lacunoso e con poca organicità sui contenuti appresi	1	
Riferisce in modo per lo più generico e semplice sulle conoscenze apprese	1,5	
Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite	2	
Riferisce in modo rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	2,5	
Riferisce in modo ricco e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	3	
Competenze testuali e aderenza alla traccia		
Sviluppa aspetti poco significativi della traccia e propone argomentazioni con scarso senso critico	1	
Formula argomentazioni scarse e/o parzialmente aderenti alla traccia, ma in forme per lo più corrette	1,5	
Formula argomentazioni e/o valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e personale	2	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti didattici e/o personali	2,5	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti multidisciplinari, didattici e/o personali	3	
Capacità di produzione scritta		
Produce testi scritti in modo scorretto, confuso e con lessico improprio	1	
Scrive testi anche semplici in modo parzialmente corretto e con linguaggio non del tutto appropriato	1,5	
Produce testi semplici e sostanzialmente corretti, utilizza un lessico per lo più appropriato	2	
Produce testi corretti con appropriate scelte lessicali	2,5	
Produce testi scritti in maniera corretta ed organica, mostra una buona capacità nell'utilizzo del lessico specifico	3	
Approfondimento dell'argomento tramite quesiti		
	Quesito 1	Quesito 2
Lo svolgimento dei quesiti è lasciato in bianco	0	0
Conoscenza dei contenuti		
Gravemente lacunosa	0,5	0,5
Generica, con qualche lacuna e imprecisione	1	1
Sufficiente	1,5	1,5
Appropriata ed esauriente	2	2
Competenza espressiva		
Scorretta, con terminologia impropria	0,5	0,5
Corretta con terminologia impropria	1	1
Corretta con terminologia appropriata	1,5	1,5
Grammaticalmente corretta e corredata dall'uso del lessico disciplinare specifico	2	2
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale		
Insufficiente capacità di sintesi	1	1
Sufficiente capacità di sintesi	1,5	1,5
Sintesi esauriente con una discreta rielaborazione critica	2	2
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		
	/15	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
Alunni BES – DSA - OBIETTIVI MINIMI**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Conoscenza ed organizzazione dei contenuti (media delle domandine guidate)	Punteggio	
Prova in bianco	0	
Riferisce in modo parziale, talvolta lacunoso e con poca organicità sui contenuti appresi	1	
Riferisce in modo per lo più generico e semplice sulle conoscenze apprese	1,5	
Riferisce in modo essenziale ed in maniera sostanzialmente organica sulle conoscenze acquisite	2	
Riferisce in modo rigoroso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	2,5	
Riferisce in modo ricco e preciso sui contenuti appresi cogliendone le relazioni fondamentali	3	
Competenze testuali e aderenza alla traccia		
Sviluppa aspetti poco significativi della traccia e propone argomentazioni con scarso senso critico	1	
Formula argomentazioni scarse e/o parzialmente aderenti alla traccia, ma in forme per lo più corrette	1,5	
Formula argomentazioni e/o valutazioni in forme semplici e per lo più corrette con semplici apporti dedotti dall'esperienza didattica e personale	2	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti didattici e/o personali	2,5	
Formula argomentazioni e valutazioni in forme soddisfacenti e corrette con adeguati apporti multidisciplinari, didattici e/o personali	3	
Capacità di produzione scritta		
Produce testi scritti in modo confuso e con lessico improprio	1	
Scrive testi anche semplici con linguaggio non del tutto appropriato	1,5	
Produce testi semplici e utilizza un lessico per lo più appropriato	2	
Produce testi con appropriate scelte lessicali	2,5	
Produce testi scritti in maniera organica, mostra una buona capacità nell'utilizzo del lessico specifico	3	
Approfondimento dell'argomento tramite quesiti		
	Quesito 1	Quesito 2
Lo svolgimento dei quesiti è lasciato in bianco	0	0
Conoscenza dei contenuti		
Gravemente lacunosa	0,5	0,5
Generica, con qualche lacuna e imprecisione	1	1
Sufficiente	1,5	1,5
Appropriata ed esauriente	2	2
Competenza espressiva (uso del lessico specifico)		
Uso del lessico scorretto tale da impedire la comprensione	0,5	0,5
Uso di terminologia impropria	1	1
Uso di terminologia appropriata	1,5	1,5
Uso del lessico disciplinare specifico	2	2
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale		
Insufficiente capacità di sintesi	1	1
Sufficiente capacità di sintesi	1,5	1,5
Sintesi esauriente con una discreta rielaborazione critica	2	2
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		
	/15	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - Valdagno (VI)

Griglia di valutazione di TERZA PROVA – A.S. 2017/2018

<i>Data</i>	Cl.:	<i>Candidata/o</i>	materie								
INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>
CONOSCENZE rivela un apprendimento degli argomenti proposti e/o dei procedimenti risolutivi e delle leggi scientifiche:	6	completo, preciso e approfondito									
	5	adeguato e chiaro									
	4	semplice ed essenziale e/o con qualche imprecisione non grave									
	3	limitato e impreciso									
	2	lacunoso e confuso									
	1	frammentario e gravemente scorretto o risposta assente									
ABILITÀ utilizza e rielabora le conoscenze per affrontare i quesiti proposti in modo:	5	completo e rigoroso									
	4	adeguato e chiaro									
	3	semplice ed essenziale e/o con qualche imprecisione									
	2	lacunoso e impreciso									
	1	confuso e gravemente scorretto									
	0	risposta assente									
ESPOSIZIONE struttura le sue risposte e utilizza il linguaggio e/o i simboli matematici in modo:	4	corretto, organico ed efficace; lessico rigoroso									
	3	semplice, con qualche errore; lessico sostanzialmente corretto									
	2	approssimativo, con errori diffusi; lessico incerto									
	1	confuso, con gravi e ricorrenti errori; utilizzando un lessico gravemente scorretto									
	0	risposta assente									
<i>Punteggi quesiti in 15esimi:</i>											
			<i>Punteggio della prova in 15esimi:</i>								

Nota: il punteggio della prova è la media aritmetica dei punteggi dei quesiti arrotondata per difetto se la prima cifra decimale è minore di 5 e per eccesso se maggiore o uguale a 5. La sufficienza, 10/15, corrisponde ad una prova nella quale la conoscenza degli apprendimenti e/o dei procedimenti risolutivi è, nel complesso, essenziale e semplice (4/15); l'abilità risulta essere, complessivamente, essenziale e semplice (3/15); l'esposizione è, complessivamente, semplice, con qualche errore e con un lessico in sostanza corretto (3/15).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. LUZZATTI" - Valdagno (VI)

Griglia di valutazione della **terza prova** per alunni certificati ex legge 104/1992 che seguono un programma globalmente riconducibile agli obiettivi della classe - A.S. 2017 /2018

<i>Data</i>	Cl.:	<i>Candidata/o</i>	materie											
<i>INDICATORI</i>	<i>Punti</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>	<i>quesito1</i>	<i>quesito2</i>	<i>quesito3</i>
CONOSCENZE rivela un apprendimento degli argomenti proposti e dei procedimenti risolutivi:	6	completo e rigoroso												
	5	complessivo e soddisfacente												
	4	essenziale, con qualche imprecisione												
	3	limitato												
	2	lacunoso												
	1	frammentario												
ABILITÀ utilizza le conoscenze per affrontare i quesiti proposti in modo:	5	semplice ma chiaro												
	4	semplice con qualche imprecisione												
	3	essenziale												
	2	parziale e impreciso												
	1	gravemente scorretto												
	0	risposta assente												
ESPOSIZIONE utilizza il linguaggio in modo:	4	semplice ma chiaro												
	3	semplice, con qualche imprecisione												
	2	essenziale												
	1	approssimativo												
	0	risposta assente												
<i>Punteggi quesiti in 15esimi:</i>														
			<i>Punteggio della prova in 15esimi:</i>											
La commissione														

Nota: il punteggio della prova è la media aritmetica dei punteggi dei quesiti arrotondata per difetto se la prima cifra decimale è minore di 5 e per eccesso se maggiore o uguale a 5. La sufficienza, 10/15, corrisponde ad una prova nella quale la conoscenza degli apprendimenti e/o dei procedimenti risolutivi è, nel complesso, essenziale, pur con qualche imprecisione (4/15); l'abilità risulta essere, complessivamente, essenziale (3/15); l'esposizione è, complessivamente semplice, con qualche imprecisione (3/15).

ALLEGATO C: TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Le tracce e le griglie di valutazione delle simulazioni di prove d' Esame sono a disposizione della commissione in apposite cartelle in segreteria.

ALLEGATO D: SCHEDE RELATIVE ATTIVITA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La cartellina contenente il percorso di ASL nel triennio è depositata in segreteria a disposizione della Commissione.

ALLEGATO E : PERCORSO CURRICOLARE DELLE ALUNNE BES/DSA

Per la legge sulla Privacy (L.196/03) i fascicoli delle alunne non vengono pubblicati, ma sono depositati in segreteria a disposizione della Commissione.

ALLEGATO F: PERCORSO CURRICOLARE CON PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI DELL'ALUNNA CERTIFICATA

Per la legge sulla Privacy (L.196/03) il fascicolo dell'alunna, che contiene anche le griglie di valutazione, non viene pubblicato ma è depositato in segreteria a disposizione della Commissione.

